A35 Brebemi

ALEATICA

SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.

RELAZIONE SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2023

Compagine societaria	Numero azioni	Capitale Sociale	% di partecipa-zione
Autostrade Lombarde S.p.A.	260.290.457	38.300.971	73,4562%
Aleatica SAU	88.661.212	13.046.235	25,0210%
Autostrade Centro Padane SpA	3.745.000	551.066	1,0569%
CMB Soc. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi	1.612.000	237.201	0,4549%
Aegis Srl Cantarelli & Partners	22.000	3.237	0,0062%
Cremonesi Workshop Srl	16.500	2.428	0,0047%
Mattioda Pierino & Figli S.p.A.	500	74	0,0001%
Itinera S.p.A.	100	15	0,0000%
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	1	0	0,0000%
CCC Società cooperativa	1	0	0,0000%
Totale	**354.347.771**	**52.141.227**	**100%**

SOCIETA' DI PROGETTO AUTOSTRADA DIRETTA BRESCIA MILANO S.P.A. **IN FORMA ABBREVIATA** **SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.**	Soggetta alla direzione e coordinamento di Aleatica SAU Sede: via Somalia, 2/4 – 25126 BRESCIA Cap. Soc. 52.141.227 i.v. REA n. 455412 Iscrizione al Registro Imprese Brescia Codice fiscale. e Partita IVA 02508160989

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	*Presidente del Consiglio di Amministrazione* Gago De Pedro Joaquin *Vice Presidente* Bonomi Giuseppe *Consiglieri* Magnoni Ruggero Moreno Cela Rafael Petruccioli Stefania Olivera Massò Pablo Caglio Ariela Milanesi Matteo *Direttore Generale* Milanesi Matteo

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025.

COLLEGIO SINDACALE	*Presidente* Salvini Angela (*) *Sindaci Effettivi* Panteghini Paolo Rampino Pietro Paolo (**) Gnecchi Flavio Sanga Giovanni *Sindaci Supplenti* Cossu Leonardo Ravicini Luciana

(*) nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, (**) nominato da CAL S.p.A.
Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2024.

SOCIETA' DI REVISIONE	Deloitte & Touche S.p.A.

L'incarico alla Società di Revisione Legale è stato conferito con delibera assembleare del 26 aprile 2021 e scadrà all'approvazione del bilancio d'esercizio 2023.

RELAZIONE SUL PRIMO SEMESTRE 2023

PREMESSA

La presente relazione accompagna la situazione infrannuale al 30 giugno 2023, è redatta, conformemente al disposto dell'OIC 30 anche ai sensi dell'art. 2381 del Codice Civile e contiene le informazioni sull'andamento della gestione riferite al primo semestre 2023.

La Relazione Semestrale al 30 giugno 2023 è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile. Tali prospetti sono stati redatti in conformità ai principi contabili nazionali OIC 2016 predisposti al fine di recepire il D.Lgs 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015.

I ricavi della gestione autostradale hanno evidenziato nel corso del primo semestre 2023 un significativo trend crescente rispetto al medesimo periodo del 2022, i principali indicatori operativi (Margine operativo lordo Euro 42,4 milioni e Risultato operativo Euro 35,0 milioni) risultano significativamente positivi, con un incremento rispettivamente del 18,7% e del 22,0% rispetto al primo semestre 2022.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Società.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Le principali componenti del conto economico relativo al 30 giugno 2023 confrontate con i corrispondenti dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente possono essere così sintetizzate:

	Giugno 2023		Giugno 2022		Variazioni
Ricavi della gestione autostradale (*)	58.541.136		50.964.871		7.576.265
Altri ricavi	1.805.469		1.520.803		284.666
Costi operativi (*)	(17.922.369)		(16.755.335)		(1.167.034)
Margine operativo lordo (EBITDA)	**42.424.236**	**70,3%**	**35.730.339**	**68,1%**	**6.693.897**
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(7.417.460)		(7.029.656)		(387.804)
Risultato Operativo (EBIT)	**35.006.776**	**58,0%**	**28.700.683**	**54,7%**	**6.306.093**
Proventi finanziari	3.903.821		2.162		3.901.659
Oneri finanziari bancari	(51.332.292)		(41.892.234)		(9.440.058)
Oneri finanziari finanziamenti soci	(4.634.843)		(8.318.629)		3.683.786
Rilascio riserva CFH	(19.806.966)		(20.732.154)		925.188
Altri oneri finanziari	(42.791)		(86.601)		43.810
Rettifiche di valore strumenti derivati	2.446.630		19.400.166		(16.953.536)
Saldo della gestione finanziaria	**(69.466.441)**		**(51.627.290)**		**(17.839.151)**
Risultato ante imposte	**(34.459.665)**		**(22.926.607)**		**(11.533.058)**
Imposte sul reddito	(847.878)		4.943.995		(5.791.873)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	**(35.307.543)**		**(17.982.612)**		**(17.324.931)**

(*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS (Euro 2.336 mila al 30.06.2023, Euro 2.069 mila al 30.06.2022).

I "ricavi della gestione autostradale" sono pari a 58,5 milioni di Euro (51,0 milioni di Euro al 30 giugno 2022) e sono così composti:

	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazione
Ricavi netti da pedaggio	61.702.813	54.565.769	7.137.044
Sovracanone da devolvere all'ANAS	(2.335.578)	(2.068.587)	(266.991)
Sconti e altre rettifiche	(826.099)	(1.532.311)	706.212
Totale ricavi del settore autostradale	**58.541.136**	**50.964.871**	**7.576.265**

L'incremento dei "Ricavi netti da pedaggio" rispetto a Giugno 2022 pari ad Euro 7,1 milioni (13,1%) è principalmente correlato alla ripresa economica in atto nonché allo sviluppo infrastrutturale ed economico lungo l'infrastruttura. Altresì va evidenziato che l'andamento del traffico nel primo semestre del 2022 era ancora condizionato dagli effetti della pandemia Covid-19. Il positivo andamento dei transiti autostradali registrato nel corso del primo semestre 2023 ha consentito pertanto la piena ripresa dei volumi complessivi di traffico precedenti alle restrizioni introdotte dalla pandemia Covid-19.

L'incremento dei "Ricavi netti da pedaggio" è ascrivibile all'incremento dei volumi di traffico, non essendo intervenuto il riconoscimento dell'adeguamento tariffario per l'esercizio 2023 come meglio descritto nell'apposita sezione della presente relazione.

Le seguenti tabelle mostrano l'andamento dei volumi di traffico confrontato con il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

Milioni veicoli/Km	Veicoli Leggeri			Veicoli Pesanti			Veicoli Totali		
	2023	2022	Δ%	2023	2022	Δ%	2023	2022	Δ%
Gennaio	29,15	21,86	33,3%	13,41	11,44	17,3%	42,57	33,30	27,8%
Febbraio	29,92	25,84	15,7%	13,89	13,13	5,8%	43,81	38,97	12,4%
Marzo	34,57	28,58	21,0%	16,16	14,94	8,2%	50,73	43,52	16,6%
Aprile	34,86	29,20	19,4%	13,70	13,15	4,2%	48,56	42,34	14,7%
Maggio	35,80	31,81	12,5%	16,17	14,93	8,3%	51,97	46,74	11,2%
Giugno	36,38	32,81	10,9%	15,82	14,79	6,9%	52,20	47,61	9,6%
Totale	**200,68**	**170,11**	**18,0%**	**89,15**	**82,38**	**8,2%**	**289,82**	**252,49**	**14,8%**

Gli "altri ricavi", pari ad Euro 1,8 milioni, si riferiscono alle royalties percepite dalle aree di servizio, al recupero degli oneri di esazione, oneri per transiti eccezionali e mancati pagamenti. In tale voce sono inoltre compresi i proventi percepiti a fronte del contratto di service in essere con la controllante Autostrade Lombarde e il riaddebito di costi operato nei confronti di Argentea Gestioni.

I "costi operativi", pari ad Euro 17,9 milioni, comprendono Euro 14,3 milioni di costi per servizi, Euro 0,1 milioni per godimento beni di terzi, Euro 1,8 milioni per altri oneri ed Euro 1,7 milioni relativi a costi per il personale.

L'importo dei costi per servizi è principalmente attribuibile ai costi legati alla gestione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili. Nello specifico il corrispettivo corrisposto per il

primo semestre 2023 all'affidatario del contratto di gestione e manutenzione, la consociata Argentea Gestioni S.c.p.A., ammonta ad Euro 11,7 milioni (Euro 11,0 milioni al 30 giugno 2022).

L'importo degli oneri diversi di gestione comprende per Euro 1,5 milioni (Euro 1,3 milioni al 30 giugno 2022) il canone di concessione e subconcessione da versare al Concedente ai sensi della Convenzione Unica.

Il margine operativo lordo (EBITDA), pari ad Euro 42,4 milioni si incrementa di 6,7 milioni rispetto al primo semestre 2022 principalmente per effetto del positivo andamento del traffico.

La voce "Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi", pari ad Euro 7,4 milioni, si riferisce integralmente all'ammortamento delle immobilizzazioni. Al 30 giugno 2023 la quota di ammortamento relativa ai beni gratuitamente reversibili ammonta ad Euro 7,3 milioni (Euro 6,9 milioni al 30 giugno 2022) e riflette quanto previsto nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica tenendo altresì conto del previsto valore di subentro.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad Euro 69,5 milioni (Euro 51,6 al 30 giugno 2022). L'ammontare degli oneri finanziari maturati e liquidati nel corso del primo semestre 2023 ammontano ad Euro 36,4 milioni (Euro 22,8 al 30 giugno 2022) mentre gli oneri finanziari maturati per competenza ma non liquidati ammontano ad Euro 36,9 milioni (Euro 28,8 al 30 giugno 2022). Di seguito viene fornito il dettaglio degli oneri finanziari:

	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazioni
Proventi finanziari	**3.903.821**	**2.162**	**3.901.659**
Oneri finanziari liquidati nel periodo	**(36.444.854)**	**(22.820.394)**	**(13.624.460)**
Oneri finanziari bancari e bond	*(32.118.804)*	*(18.690.865)*	*(13.427.939)*
Differenziali swap	*(4.326.050)*	*(4.129.529)*	*(196.521)*
Oneri finanziari maturati e non liquidati	**(36.925.409)**	**(28.809.058)**	**(8.116.351)**
Oneri finanziari A3	*(11.990.246)*	*(11.542.956)*	*(447.290)*
Oneri finanziari Junior	*0*	*(5.808.485)*	*5.808.485*
Oneri finanziari finanziamenti soci	*(4.634.843)*	*(8.318.629)*	*3.683.786*
Oneri finanziari banche bond	*(693.601)*	*(693.601)*	*0*
Rilascio riserva CFH	*(19.806.966)*	*(20.732.154)*	*925.188*
Rettifiche di valore strumenti derivati	*2.446.630*	*19.400.166*	*(16.953.536)*
Altri oneri finanziari	*(2.246.383)*	*(1.113.399)*	*(1.132.984)*
Saldo della gestione finanziaria	**(69.466.441)**	**(51.627.290)**	**(17.839.151)**

Ai sensi dalla documentazione finanziaria sottoscritta la Società, a ciascuna Interest Payment Date (30 giugno e 31 dicembre), è tenuta al pagamento degli interessi maturati e al rimborso del capitale in relazione alle diverse tranches del prestito obbligazionario, al finanziamento bancario nonché ai contratti di Hedging.

Il Compliance Certificate al 31 dicembre 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione dello scorso 17 marzo 2023, ha evidenziato che nel semestre in corso e fino alla prossima data di calcolo dei covenants finanziari, non trova più applicazione il vincolo di lock-up sulle distribuzioni e sui pagamenti a favore dei possessori della tranche Subordinated Secured (c.d. "Junior

Bond"). Pertanto, alla data di pagamento interessi del 30 giugno 2023, la Società ha provveduto al pagamento delle quote capitale ed interessi relativi alla linea Junior che sono state oggetto di lock-up a partire dall'8 ottobre 2020 per un importo complessivo pari ad Euro 45,1 milioni.

I proventi finanziari includono per Euro 3,2 milioni i differenziali positivi incassati per il periodo di competenza sui contratti di copertura in essere e per i residui Euro 0,7 milioni gli interessi attivi maturati sui depositi bancari vincolati a breve termine.

Gli Oneri finanziari verso soci pari ad Euro 4,6 milioni (Euro 8,3 al 30 giugno 2022) accolgono gli interessi maturati a fronte dei finanziamenti soci subordinati in essere. La riduzione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente è riconducibile alla conversione di parte del capitale in strumenti finanziari partecipativi intervenuta in data 22 aprile 2022 per complessivi Euro 65,0 milioni nonché alla conversione intervenuta in data 19 aprile 2023 per complessivi Euro 40,0 milioni.

La voce "Rettifiche di valore di strumenti derivati" include: (i) la variazione di fair value positiva della componente non efficace degli strumenti derivati, in particolare la quota di competenza del periodo della componente "*annuity*" maturata e (ii) la variazione di fair value negativa relativa alla variazione dei tassi in interesse rispetto all'ultima data di valutazione (31 dicembre 2022).

Le "imposte sul reddito" pari ad Euro 0,8 milioni comprendono: Euro 1,4 milioni oneri per imposte correnti, Euro 0,1 milioni costo per rientro imposte anticipate iscritte nello scorso esercizio, Euro 0,2 milioni per rettifiche positive relative ad imposte di anni precedenti ed Euro 0,5 milioni proventi derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale in essere con la controllante Autostrade Lombarde S.p.A.

I crediti per imposte anticipate alla data del 30 giugno 2023, pari a Euro 154,6 milioni, fanno interamente riferimento alle perdite fiscali e al beneficio ACE maturati fino al 31 dicembre 2022 e per le quali sussiste allo stato attuale una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportate assicurando la completa recuperabilità dell'asset iscritto. In via prudenziale si è sospesa l'iscrizione di ulteriori importi, sulla perdita fiscale consuntivata nel semestre in pendenza del definitivo perfezionamento del nuovo Piano Economico Finanziario che, si ricorda, prevede quale misura principale di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni nonché in relazione all'assestamento dei volumi di traffico e della validazione delle previsioni al riguardo assunte dalla Società.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si forniscono di seguito alcuni prospetti di riclassificazione del bilancio. Quanto all'illustrazione degli aspetti propriamente caratteristici della situazione patrimoniale della società si rinvia ai commenti delle singole voci contenute nella Nota Integrativa.

	30.06.2023	**31.12.2022**	**Variazioni**
Immobilizzazioni immateriali	14.071	13.078	993
Immobilizzazioni materiali	753.076	814.849	(61.773)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.637.352.191	1.644.475.871	(7.123.680)
Capitale di esercizio	314.919.459	336.007.648	(21.088.189)
Capitale investito	**1.953.038.797**	**1.981.311.446**	**(28.272.649)**
Trattamento di fine rapporto	1.193.312	1.178.100	15.212
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	**1.951.845.485**	**1.980.133.346**	**(28.287.861)**
Capitale sociale	52.141.227	52.141.227	0
Riserva da sovraprezzo azioni	21.230.078	21.230.078	0
Altre riserve	253.000.000	213.000.000	40.000.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(190.901.136)	(202.935.199)	12.034.063
Utili (perdite) portati a nuovo	(225.971.687)	(185.958.161)	(40.013.526)
Utile (perdita) del periodo	(35.307.543)	(40.013.526)	4.705.983
Patrimonio Netto	**(125.809.061)**	**(142.535.581)**	**16.726.520**
Indebitamento finanziario netto	2.077.654.546	2.122.668.927	(45.014.382)
Capitale proprio e mezzi di terzi	**1.951.845.485**	**1.980.133.346**	**(28.287.862)**

La variazione della voce "Capitale di esercizio" rispetto allo scorso esercizio è essenzialmente attribuibile all'incasso della quota 2023 del contributo pubblico previsto dall'Atto Aggiuntivo n.3 intervenuto in data 8 giugno 2023.

L'incremento nella voce "Altre riserve" fa riferimento all'emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi perfezionata in data 19 aprile 2023.

L'"Indebitamento finanziario netto" al 30 giugno 2023 viene di seguito dettagliato:

	30.06.2023	**31.12.2022**	**Variazioni**
Liquidità	94.459.136	141.433.967	(46.974.831)
Crediti verso Società Interconnesse	37.986.593	28.958.113	9.028.480
Strumenti finanziari derivati attivi	12.576.694	13.803.955	(1.227.261)
Debiti verso obbligazionisti correnti	(32.861.154)	(73.795.601)	40.934.447
Debiti bancari correnti	(13.538.700)	(11.964.920)	(1.573.780)
Debiti verso Società Interconnesse	(826.218)	(1.090.352)	264.134
Disponibilità finanziaria corrente netta	**97.796.351**	**97.345.162**	**451.189**
Debiti verso banche	(261.389.276)	(268.335.155)	6.945.880
Debiti verso obbligazionisti	(1.632.057.676)	(1.635.295.865)	3.238.189
Strumenti finanziari derivati passivi	(78.712.362)	(78.419.929)	(292.433)
Debito verso banche bond	(61.473.709)	(60.780.109)	(693.600)
Debiti verso soci per finanziamenti	(141.817.874)	(177.183.031)	35.365.157
Indebitamento finanziario non corrente	**(2.175.450.897)**	**(2.220.014.089)**	**44.563.193**
Indebitamento finanziario netto	**(2.077.654.546)**	**(2.122.668.927)**	**45.014.382**

La voce "Liquidità" al 30 giugno 2023 include tra l'altro:

- le somme depositate sul conto "Riserva Servizio del Debito", costituto per l'importo di Euro 40,5 milioni e sul conto "Riserva Manutenzione", costituito per l'importo di Euro 28,4 milioni. Tali somme, depositate ai sensi del "*Common Terms Agreement*" del 15 ottobre 2019, potranno essere utilizzate dalla Società esclusivamente per ottemperare alle proprie obbligazioni di pagamento del servizio del debito ovvero dei costi di manutenzione laddove la società non disponga delle relative risorse rivenienti dalla gestione operativa.
- Euro 11,4 milioni quale cassa residua derivante dall'escussione del *Perfomance Bond* di gestione da destinare al pagamento delle somme ancora da erogare sulle attività espropriative.

La movimentazione intervenuta nei "Debiti verso obbligazionisti" è la risultante: (i) del rimborso del capitale per la rata in scadenza nel primo semestre 2023 comprese le quote di capitale ed interessi relative alla linea junior che sono state oggetto di lock-up a partire dall'8 ottobre 2020 (Euro 58,1 milioni); (ii) la capitalizzazione degli interessi maturati sulla linea A3 (Euro 12,0 milioni); (iii) il rilascio dei *Transaction Costs* del periodo (Euro 1,9 milioni).

La movimentazione intervenuta nei debiti bancari è ascrivibile: (i) per Euro 5,6 milioni al rimborso della rata in scadenza nel primo semestre 2023 sul finanziamento *Senior Loan*; (ii) per Euro 0,7 milioni agli interessi maturati e non liquidati sul finanziamento derivante dall'accordo con le Banche emittenti del *Performance Bond* di gestione; (iii) per Euro 0,3 milioni al rilascio dei *Transaction Costs* del periodo.

I "Debiti verso soci per finanziamenti" includono gli interessi maturati e non liquidati nel periodo per Euro 4,6 milioni e la conversione di parte del capitale e di parte degli interessi maturati in "Strumenti Finanziari Partecipativi" intervenuta nel mese di aprile 2023 per complessivi Euro 40,0 milioni.

Il Fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" accoglie il valore di Fair Value Negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio stipulati dalla Società al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. Gli strumenti finanziari derivati attivi con valore di Fair Value Positivo sono altresì inclusi nei crediti finanziari al 30 giugno 2023.

ACQUISIZIONE DA PARTE DI ALEATICA S.A.U.

Nel corso del primo semestre 2023 il socio Aleatica SAU ha consolidato la propria partecipazione nella Società acquisendo n. 11.000.000 azioni della società da parte della controllante Autostrade Lombarde S.p.A., incrementando pertanto la propria percentuale di partecipazione dal 21,91% al 25,02%.

CONTINUITA' AZIENDALE

La relazione semestrale al 30 giugno 2023 è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale, sulla base del Piano Economico Finanziario allegato al Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione sottoscritto il 19 luglio 2016, approvato con Decreto n. 309 del 19 settembre 2016 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, nonché in considerazione dei successivi aggiornamenti del piano economico finanziario predisposti dagli amministratori nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento rettificato per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione del piano finanziario stesso. A tal riguardo si è altresì tenuto conto dell'intervenuto accordo con la concedente CAL in relazione all'aggiornamento del piano economico e finanziario per il quale è stata avviata la relativa procedura approvativa presso le autorità competenti.

Per quanto riguarda i fabbisogni finanziari di breve termine, si prevede che vengano rispettati sulla base dei flussi finanziari generati nel corso dell'esercizio così come previsto dal budget approvato dal consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2022 nonché in considerazione della liquidità attualmente disponibile. I flussi finanziari del secondo semestre 2023 e primo semestre 2024 sono inoltre rappresentati nel Piano Economico Finanziario aggiornato al 30 giugno 2023 per il calcolo dei convenant finanziari che risultano in linea con quanto stabilito dalla documentazione finanziaria.

Ai fini di tale analisi, si è anche tenuto conto del flusso di ricavi derivanti dall'incasso dei pedaggi autostradali previsti nel vigente piano finanziario nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

La situazione semestrale al 30 giugno 2023 mostra perdite portate a nuovo per Euro 225.971.687 e una perdita del periodo pari ad Euro 35.307.543. Le riserve disponibili utilizzabili per la copertura delle perdite cumulate ammontano a complessivi Euro 274.230.078, risulta pertanto rispettato il limite stabilito dall'art. 2446 del Codice Civile. Il patrimonio netto alla data del 30 giugno 2023 risulta complessivamente negativo per Euro 125.809.061, al riguardo si evidenzia che, ai sensi della normativa applicabile, la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile.

Ai sensi degli impegni assunti con i finanziatori la Società è tenuta a mantenere un livello di patrimonio netto non inferiore all'importo di Euro 100.000.000 (al netto della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi) attraverso la conversione dei finanziamenti soci subordinati laddove di importo sufficiente. Al riguardo si evidenzia che al 30 giugno 2023 risultano finanziamenti soci per complessivi Euro 141.817.874 che potranno essere compensati nel momento in cui il Consiglio di Amministrazione della Società procederà all'emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi al fine di mantenere il patrimonio netto nei limiti stabiliti dagli impegni assunti.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il periodo regolatorio di concessione è scaduto il 31 dicembre 2020, secondo una determinazione assunta dalla Concedente CAL (il termine originario coincideva con la data del 13 ottobre 2021).

Prima del formale avvio della procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario di concessione, disciplinata dall'art. 11.7 della Convenzione di Concessione, la Società ha avviato anche con il supporto di advisor esterni tutte le attività propedeutiche e funzionali alla negoziazione con la Concedente della proposta di riequilibrio del piano economico e finanziario.

In data 1° aprile 2021 è stata avviata la negoziazione con la Concedente CAL S.p.A. Nel corso dei mesi successivi si sono tenute numerose riunioni di confronto con la Concedente con l'obiettivo di definire una proposta condivisa di Piano Economico Finanziario (PEF).

La Concedente ha tuttavia assunto una posizione, non condivisa dalla Società, in merito ad alcuni parametri del nuovo PEF e, in particolare, in relazione alla determinazione tasso di congrua remunerazione del capitale investito.

In data 23 dicembre 2021, in assenza di un accordo tra le parti, la Concessionaria ha pertanto trasmesso una formale proposta di riequilibrio alla Concedente, in linea con le nuove disposizioni impartite dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti ("ART") in materia tariffaria con Delibera 87/2021.

La proposta di PEF si basava prevalentemente su un'estensione della durata della concessione e prevedeva un nuovo studio di traffico aggiornato alla luce del mutato quadro macroeconomico. La proposta del concessionario è stata riscontrata negativamente dalla Concedente con lettera del 31 gennaio 2022.

Successivamente le parti si sono incontrate per tentare di individuare una soluzione condivisa e nel mese di marzo 2022 la Concedente e la Concessionaria hanno raggiunto un accordo di massima sulle varie voci di riequilibrio.

Considerato altresì che il perfezionamento di un eventuale accordo da sottoporre ai rispettivi organi societari e alle parti finanziarie, avrebbe richiesto tempistiche tali da comportare il superamento del termine entro cui impugnare il provvedimento CAL del 31 gennaio 2022, la Concessionaria ha provveduto a titolo cautelativo all'avvio del contenzioso entro il 4 aprile 2022. Il provvedimento della Concedente recante *assumptions* non condivise è stato pertanto devoluto alla cognizione del Tribunale Civile di Brescia nell'ambito del giudizio promosso in data 4 aprile 2022.

Nel frattempo è proseguito il confronto con la Concedente al fine di addivenire alla formalizzazione e finalizzazione della proposta condivisa di PEF che rispettasse anch'essa le nuove disposizioni tariffarie previste dalla delibera ART 87/2021.

In data 9 giugno 2022 Brebemi ha infine concordato a CAL un nuovo PEF (il PEF 2022) unitamente allo schema di Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione di Concessione. Analogamente al PEF presentato il 23 dicembre 2021, anche il PEF 2022 prevede quale principale misura di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni e prevede altresì l'adeguamento del valore di indennizzo finale da riconoscersi al concessionario uscente. L'accordo dà atto e fa salvi i ricorsi presentati da Brebemi avverso la delibera ART 87/2021 e prevede il recupero dei minori ricavi registrati nel 2020 conseguenti al Covid-19.

Tanto premesso, l'accordo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 giugno 2022. Le *assumptions* poste alla base del piano di riequilibrio nonché l'estensione della durata della concessione sono state altresì sottoposte all'approvazione dei finanziatori secondo le procedure previste dalla documentazione finanziaria. In data 29 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione della concedente CAL ha approvato l'aggiornamento del PEF e lo stesso, unitamente al relativo schema di Atto Aggiuntivo di recepimento, è stato inviato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ("MIMS"), per il seguito di competenza.

Successivamente, la Società ha costantemente sollecitato la Concedente ad attivare ogni iniziativa presso le amministrazioni centrali al fine di addivenire ad un celere perfezionamento dell'atto. A seguito di specifica richiesta di informazioni, a fine novembre 2022 Brebemi ha appreso da CAL che:

i) il MIMS ha trasmesso il PEF 2022 e lo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4 all'ART, ai fini dell'missione da parte dell'Autorità medesima del parere di relativa competenza;

ii) detta trasmissione è stata riscontrata dall'ART in data 29 settembre 2022, con una nota inviata a CAL, nella quale la medesima ART ha comunicato la sospensione dell'iter di rilascio del proprio parere e richiesto chiarimenti a CAL in merito alla proroga della durata della concessione;

iii) i chiarimenti forniti da CAL non sono stati ritenuti sufficienti da ART che, tra la fine di novembre e inizio di dicembre, ha chiesto ulteriori informazioni direttamente ad Autorità Nazionale Anticorruzione ("ANAC"), sospendendo ancora una volta il procedimento.

Per ottenere un adeguato quadro informativo circa i tempi effettivi di conclusione della procedura di approvazione del PEF 2022, Brebemi:

i) con lettera del 30 novembre 2022 ha evidenziato a CAL i profili di arbitrarietà ed illegittimità dell'iniziativa dell'ART e chiesto l'esibizione della corrispondenza con ART, per valutarne i contenuti;

ii) con lettera del 7 dicembre 2022 ha formulato a CAL richiesta di accesso agli atti della procedura di riequilibrio e invitato CAL ad attivarsi con le Amministrazioni Centrali per garantire le tempistiche della procedura di riequilibrio PEF 2022.

Infine, con nota del 23 febbraio 2023, la concedente CAL ha trasmesso a Brebemi:

(i) la nota inviata da ART a CAL in data 27 gennaio 2023, con cui l'Autorità stessa ha rappresentato:

a. l'interlocuzione ancora in corso tra ART e ANAC, non esplicitandone tuttavia i contenuti;

b. la richiesta di apportare significative modifiche al PEF 2022 concordato tra CAL e Brebemi, non esplicitandone tuttavia le motivazioni;
c. la convocazione di CAL per un'apposita audizione il successivo 7 febbraio 2023.

(ii) La nota inviata da ART a CAL il 23 febbraio 2023 con la quale, all'esito dell'audizione del 7 febbraio, ART:

a. ha evidenziato a CAL la necessità che la Concedente stessa concordi con il Concessionario modifiche e integrazioni al PEF in esame, con particolare riguardo alla determinazione del valore di indennizzo finale e al saldo delle poste figurative;
b. si è riservata ulteriori valutazioni nel prosieguo delle attività di verifica e approfondimento dell'analisi dei documenti pervenuti e delle richieste di integrazione, rinnovando altresì l'invito all'ANAC ad esprimere le valutazioni di propria competenza.

In data 1° marzo 2023 si è tenuta una riunione tra CAL e la Società, in occasione della quale la Concedente ha illustrato a Brebemi le proprie valutazioni, poi formalizzate con lettera del 7 marzo 2023, in merito alla percorribilità di possibili soluzioni di riequilibrio del piano economico e finanziario in ottemperanza alle osservazioni formulate da ART.

Sono state quindi esperite ulteriori interlocuzioni tra CAL e Brebemi all'esito delle quali, ferme ed impregiudicate le proprie ragioni, CAL e il Concessionario hanno condiviso e sottoscritto in data 11 settembre un verbale di accordo, la cui efficacia è subordinata, *inter alia,* all'approvazione dei rispettivi Consigli di Amministrazione, nel quale è stata definita una nuova soluzione di aggiornamento del piano economico-finanziario a parziale modifica del PEF 2022 (il "PEF 2023").

Il PEF 2023, analogamente al PEF 2022 prevede quale principale misura di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni, mantenendo invece inalterato il valore di indennizzo finale previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 3,pari ad euro 1.205 milioni. Il nuovo accordo dà atto e fa salvi i ricorsi presentati da Brebemi avverso la delibera ART 87/2021 e, analogamente al PEF 2022, prevede il recupero dei minori ricavi registrati nel 2020 conseguenti al Covid-19.

I contenuti del verbale di accordo e l'allegato Piano Economico e Finanziario sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della società in data 18 settembre 2023.

TARIFFE DA PEDAGGIO

Come già specificato nel fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2022 il Ministero dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile non ha approvato la richiesta di incremento tariffario per l'anno 2022 nella misura del 4,49% e comunicato alla concedente Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., che "*in assenza dei presupposti regolatori rappresentanti dalla sussistenza di un Piano economico finanziario vigente, in sede di valutazione non sono state considerate accoglibili le istanze di aggiornamento tariffario riconducibili alla società concessionario BreBeMi S.p.A. e Pedemontana Lombarda S.p.A*.", nonché che "*Per tali società, al momento dell'efficacia del*

nuovo Piano finanziario, è fatto comunque salvo il recupero degli eventuali adeguamenti tariffari maturati a decorrere dall'inizio del corrente periodo regolatorio".

In data 28 febbraio 2022 è stato depositato presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio il ricorso avverso il provvedimento del Ministero dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile in quanto ritenuto lesivo degli interessi e diritti di Brebemi. L'udienza di merito per la discussione del giudizio è stata fissata al 10 maggio 2023.

La società con comunicazione del 12 ottobre 2022, facendo seguito al verbale di accordo del 9 giugno 2022 avente ad oggetto l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario di concessione, ha richiesto alla Concedente Cal S.p.A. l'adeguamento tariffario per l'anno 2023.La richiesta, auspicando che la procedura di aggiornamento del PEF si concluda entro la fine del corrente anno, è stata formulata con riferimento all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario trasmesso alla Concedente in data 9 giugno 2022 che prevede una variazione tariffaria annuale pari al 5,61% dal 2023 al 2026 e del 4,49% nelle annualità successive.

La Società ha inoltre specificato che, nell'ipotesi in cui la procedura di aggiornamento del PEF non venisse perfezionata in tempo utile per l'adeguamento tariffario, l'adeguamento stesso dovrà essere necessariamente assicurato, per l'anno 2023, sulla base del vigente Piano Economico Finanziario di concessione determinato secondo la seguente formula revisionale:

$\Delta T: \Delta P-X+K=4,3\% - (-2,990\%) + 0,000\%=+7,29\%$.

Dove:

Δ**T**: è la variazione percentuale annuale della tariffa.

Δ**P**: è il tasso d'inflazione programmato. Per il 2023 il tasso di inflazione programmato indicato nel Documento di Economia e Finanza 2022 (di cui si allega uno stralcio) risulta essere pari ad 4,3%.

X: è il fattore percentuale di adeguamento annuale della tariffa determinato all'inizio di ogni periodo regolatorio e costante all'interno di esso, in modo tale che, ipotizzando l'assenza di ulteriori investimenti, per il successivo periodo di regolamentazione, il valore attualizzato dei ricavi previsti sia pari al valore attualizzato dei costi ammessi, tenuto conto dell'incremento di efficienza conseguibile dai concessionari e scontando gli importi al tasso di congrua remunerazione. Come previsto nell'Allegato D (Relazione Accompagnatoria al Piano Economico e Finanziario del 19 luglio 2016) all'Atto Aggiuntivo n. 3 del 19 luglio 2016 tale valore è pari, a partire dal 2016 e fino al 2038 al -2,99%.

K: è la variazione percentuale annuale della tariffa determinata ogni anno in modo da consentire la remunerazione degli investimenti realizzati l'anno precedente quello di applicazione; è determinata in modo tale che il valore attualizzato dei ricavi incrementali previsto fino al termine del periodo di regolamentazione sia pari al valore attualizzato dei maggiori costi ammessi, scontando gli importi al tasso di congrua remunerazione; ai maggiori costi ammessi devono essere sottratti gli utilizzi del Fondo di bilancio di cui all'articolo 3, comma 1, lett. (V). Tale valore è pari a 0,000% in quanto potrà essere determinato nel prossimo periodo regolatorio.

Con nota del 4 gennaio 2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato quanto segue: "*Al riguardo si segnala che il decreto-legge n. 198/2022 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (c.d. decreto Milleproroghe) pubblicato sulla Gazzetta*

Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 all'art. 10 punto 4 stabilisce che "All'articolo 13, comma 3, terzo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, le parole: «31 ottobre 2022» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2023»". La precitata norma stabilisce altresì che il termine per l'adeguamento delle tariffe autostradali relative agli anni 2020 e 2021 e di quelle relative a tutte le annualità comprese nel nuovo periodo regolatorio è differito sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei piani 2 economico-finanziari predisposti in conformità alle delibere adottate ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 109 del 2018, dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Tenuto conto che per la Società Brebemi S.p.A. ricorrono le condizioni di cui alla richiamata normativa, si rappresenta l'assenza dei presupposti per il riconoscimento dell'adeguamento tariffario a decorrere dal 1° gennaio 2023, sulla base dell'istanza formulata dalla Società. Si evidenzia che, in osservanza al principio di continuità, ai sensi della regolamentazione di riferimento è assicurato il recupero delle variazioni tariffarie eventualmente applicabili dalla decorrenza del vigente periodo regolatorio".

La Società, analogamente al ricorso presentato avverso il provvedimento del MIMS riferito all'adeguamento tariffario del 2022, in data 21 febbraio 2023 ha depositato presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio il ricorso avverso il provvedimento del Ministero dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile del 4 gennaio 2023, in quanto ritenuto, al pari del precedente, lesivo degli interessi e diritti di Brebemi. Tale comunicazione è stata impugnata, il ricorso deve essere discusso nel merito.

ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Incidentalità

Nel primo semestre 2023 si è rilevato un tasso di incidentalità globale pari a 34,7 e un tasso di mortalità pari a 0,00, calcolati per ogni 100 milioni di km percorsi.

Si riporta di seguito la sintesi degli incidenti stradali rilevati lungo la tratta autostradale in concessione nel corso degli ultimi due esercizi.

	I Semestre 2023	Anno 2022	Anno 2021
Incidenti totali	101	175	168
Incidenti con danni	86	131	129
Incidenti con feriti	15	44	39
N. feriti	16	81	57
Incidenti mortali	0	0	0
N. morti	0	0	0

La Polizia Stradale, che è l'organo esclusivo di vigilanza permanente e di primo intervento in autostrada ai fini della sicurezza e della fluidità della circolazione, ha svolto nel corso del primo semestre 2023 pattugliamenti continui durante le 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno, secondo quanto stabilito nella convenzione unica firmata con il Concessionario.

La vigilanza di tutte le tratte di competenza è altresì continua – h 24, 365 gg/anno – da parte degli Ausiliari della Viabilità.

GESTIONE E MANUTENZIONE DEL TRATTO AUTOSTRADALE

In data 25 marzo 2013 la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.A., in qualità di Affidatario, hanno sottoscritto il Contratto O&M, della durata di 19,5 anni, avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale e in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi d'ispezione alle strutture. Il corrispettivo complessivo, ad eccezione della manutenzione straordinaria, è determinato in euro 360.419.123 ripartito in corrispettivi annui per tutta la durata (giugno 2014 – dicembre 2033).
In data 13 novembre 2017, a seguito dell'entrata in esercizio il nuovo tratto autostradale relativo all'interconnessione tra A35 e A4 e sono state riviste ed integrate le attività oggetto del contratto O&M con Argentea Gestioni S.c.p.A., al fine di adeguarle alla nuova viabilità in concessione con particolare riferimento alle attività afferenti alla gestione della nuova tratta, la manutenzione ordinaria ed il servizio di polstrada.
In data 5 marzo 2018 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo n.1 al contratto che prevede, per il periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2033, un corrispettivo aggiuntivo pari ad euro 28.976.014 a fronte delle attività aggiuntive per la gestione e manutenzione dell'interconnessione tra A35 e A4.

Lavori di manutenzione ordinaria

Gli interventi di ordinaria manutenzione più significativi hanno riguardato principalmente il ripristino delle parti di pavimentazione autostradale ammalorati, il mantenimento e la conduzione degli impianti a servizio dell'autostrada, lo sfalcio di banchine e scarpate, il ripasso della segnaletica orizzontale e il ripristino del patrimonio stradale danneggiato a seguito di incidenti.
Si descrivono di seguito i principali interventi suddivisi per categoria di manutenzione.

Pavimentazione

Ricomprende la sorveglianza costante dello stato della pavimentazione stradale, le prove ad alto rendimento per la valutazione degli indici di stato e gli interventi di risanamento localizzato, quando necessari.
Nel primo semestre 2023 sono stati eseguiti i primi due interventi di rifacimento di tratti programmati di pavimentazione ammalorata per circa 2 km, disposti lungo la corsia di destra.

Opere d'Arte

L'attività ricomprende tutte le ispezioni trimestrali e annuali delle opere d'arte secondo la legislazione vigente, la sorveglianza e la manutenzione dei giunti e degli apparecchi di appoggio.

Nel corso del 2022 sono proseguiti gli interventi per rimozione della vernice ammalorata, con successiva riverniciatura, presente sugli isolatori sismici delle pile lato sud dei cavalcavia CV009, CV010 e CV011.
A seguito dei controlli ispettivi su tutte le opere non si sono rilevate criticità lungo la rete autostradale in concessione.

Gallerie
Ricomprende la sorveglianza delle gallerie di linea e di svincolo, la pulizia delle pareti e del piano viabile.

Corpo Autostradale
Ricomprende tutte le attività di manutenzione delle scarpate, degli elementi accessori della piattaforma, delle barriere antirumore, la pulizia di cigli, arginelli e piazzole, e tutto quanto previsto per la conduzione degli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia.

Sicurezza
Ricomprende il ripasso della segnaletica orizzontale, la riparazione o sostituzione delle barriere di sicurezza danneggiate a seguito di incidenti, la sorveglianza e la riparazione della rete di recinzione e gli interventi di somma urgenza a seguito di eventi eccezionali.

Esazione Pedaggi
Ricomprende tutte le attività di manutenzione e conduzione degli impianti di esazione, incluso il pronto intervento.

Verde e Pulizie
Ricomprende le attività di sfalcio delle banchine e delle scarpate, la pulizia degli edifici di stazione e lo smaltimento dei rifiuti sia derivanti dall'ordinaria attività di gestione e manutenzione dell'infrastruttura che derivanti dall'abbandono da parte di terzi lungo le competenze autostradali.

Operazioni Invernali
Ricomprende tutti gli oneri necessari per il mantenimento in esercizio della autostrada durante la stagione invernale, fra cui un servizio di previsioni metereologiche dedicato alla tratta di competenza, gli interventi preventivi in caso di valori previsti di temperatura negativa, le scorte e gli agenti disgelanti, l'ingaggio e la disponibilità di squadre operative nel caso di eventi nevosi, la manutenzione delle lame per lo sgombero neve e degli spargitori.

Edifici
Ricomprende le attività per l'ordinaria conduzione del centro di manutenzione di Fara Olivana, ivi inclusi quelli per la revisione e riparazione degli impianti.

Forniture Varie

Ricomprende le attività per la manutenzione e conduzione degli impianti elettromeccanici e speciali a servizio dell'autostrada, gli oneri derivanti dalla Convenzione con la Polizia Stradale, la pulizia e la manutenzione della caserma, le attività necessarie a garantire il rispetto del Testo unico per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008 e s.m.i.).
Nel primo semestre 2023, relativamente alla manutenzione degli impianti autostradali, è proseguita l'attività secondo le previsioni dello specifico piano annuale di intervento.
Nell'ottica dell'efficientamento energetico si è proceduto inoltre alla sostituzione dei corpi illuminanti tipo ioduri metallici con altri con tecnologia Led dei piazzali dei caselli di Romano di L. e Liscate.
Sono state inoltre messe in atto misure di contenimento dei consumi energetici con ottimizzazione delle ore di funzionamento degli impianti di riscaldamento invernale e raffrescamento estivo, nei prossimi mesi del 2023 verranno eseguiti interventi per ridurre le ore di funzionamento degli impianti di illuminazione.

Aree di Servizio

Nel mese di aprile 2023 è avvenuta, da parte dell'operatore Ewiva, l'attivazione di 8 postazioni di ricarica plug-in per i veicoli elettrici/ibridi da 300KW, (4 nell'area di servizio Adda nord e 4 nell'area di servizio Adda sud) posizionate sotto 2 pensiline di copertura dotate di pannelli fotovoltaici.

Lavori di manutenzione straordinaria

Modifica segnaletica telepedaggio

Si è resa necessaria la modifica della segnaletica verticale di indicazione delle piste riservate ai clienti "Telepedaggio" presente presso le Barriere e i Caselli di Esazione dell'autostrada a seguito dell'introduzione dell'Articolo 19 del Decreto Legislativo 5 novembre 2021 n.153, di attuazione della Direttiva (UE) 2019/520, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019 che apre la riscossione con telepedaggio ad ulteriori operatori oltre all'operatore esistente "Telepass", sul quale erano configurati i segnali ad oggi esistenti.
Nel corso dei primi mesi del 2023 sono stati effettuati gli interventi di adeguamento della segnaletica di preavviso ed avviso di Telepedaggio presso le stazioni di esazione (caselli).

Installazione di nuove infrastrutture di ricarica elettrica

Nel corso dell'anno 2022 è stato redatto il progetto per l'installazione di colonnine per la ricarica elettrica per le auto aziendali nel parcheggio del centro di manutenzione della A35, nelle adiacenze del casello di Romano di Lombardia. L'intervento prevede l'installazione di una colonnina da 50 kW in DC ed una in AC da 22 kW; il progetto è stato approvato dal concedente CAL come intervento in manutenzione straordinaria. I lavori civili ed impiantistici si prevede siano vengano conclusi entro la fine del 2023.

Installazione sensoristica per controllo da remoto dei ponti

Il Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.

101, ha previsto un finanziamento di 450 milioni di euro al programma "Strade "Sicure". Il programma è finalizzato all'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale. L'ammontare del finanziamento a fondo perduto assegnato ad A35 Brebemi ammonta ad Euro 1,8 milioni.
Nell'anno 2022, secondo quando convenuto ed approvato dal MIT ed ANSFISA, è stato predisposto il progetto esecutivo per l'installazione di sensoristica sulle seguenti opere d'arte: Viadotto Oglio direzione Brescia, Viadotto Muzza direzione Milano e Galleria artificiale di Treviglio direzione Milano e Brescia.
Coerentemente con quanto previsto dal cronoprogramma condiviso con il MIT, i lavori sono iniziati nel primo quadrimestre del 2023 e si prevede vengano conclusi entro dicembre 2023.

TECNOLOGIA ERS (ELECTRIC ROAD SYSTEM)

Nell'ambito dell'impegno per la riduzione dell'inquinamento ambientale, la lotta al climate change, la decarbonizzazione e la riduzione di emissione di CO2, Brebemi si è resa parte attiva nella ricerca di innovative ed efficienti tecnologie volte all'elettrificazione della rete autostradale.
In particolare è stato sviluppato il progetto "Arena del Futuro" con il coinvolgimento di ABB, Electreon, FIAMM Energy Technology, IVECO, IVECO Bus, Mapei, Pizzarotti, Politecnico di Milano, Prysmian, Stellantis, TIM, Università Roma Tre e Università di Parma per lo sviluppo di un innovativo sistema di mobilità delle persone e delle merci a zero emissioni lungo corridoi di trasporto autostradali.
Il progetto ha comportato:
• la costruzione di un anello di asfalto di 1.050 metri alimentato con una potenza elettrica di 1MW, denominato "Arena del Futuro", situato in un'area privata dell'autostrada A35 in prossimità dell'uscita Chiari Ovest;
• l'applicazione della tecnologia "Dynamic Wireless Power Transfer" a diverse gamme di veicoli elettrici in ambiente statico e dinamico;
• la connettività avanzata mediante tecnologie 5G e IoT (Internet of Things) per garantire la massima sicurezza stradale e ottimizzare la produttività dei veicoli commerciali;
• l'ottimizzazione della pavimentazione stradale al fine di renderla più durevole e non alterare l'efficienza della carica induttiva.
Relativamente all'avanzamento delle attività relative al progetto, nel primo semestre 2023 sono stati effettuati dei test di simulazione di alcune linee bus della città di Città di Genova al fine di studiare il comportamento del sistema nel caso di installazione in percorso cittadino.
Nel mese di giugno 2023, sono state effettuate una serie di attività di aggiornamento dei software di gestione dell'impianto, ed eseguite le attività necessarie all'alimentazione della ricarica statica ad induzione "S-WPT" (Static wireless power transfer).

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali del progetto, in base ai dati di inventario raccolti dai Partner e dalle simulazioni effettuate dall'Università di Parma nel primo semestre 2023 sono stati ottenuti i primi risultati per quanto riguarda il Global Warming Potential (GWP) della fase di costruzione che, ad oggi, sono in fase di validazione.

Nel primo semestre 2023 sono stati inoltre effettuati dall'Università di Parma ulteriori test di prova, con tensione di alimentazione del sistema al valore definitivo di 670V, con l'obiettivo di rilevare le efficienze di trasmissione dell'energia elettrica dalla rete ai veicoli a disposizione (Fiat 500e e Bus Iveco).
L'Università UNIROMA 3 ha inoltre svolto sessioni con la presenza di più veicoli su pista, Iveco Bus, Fiat500E e Fiat 500X provando diverse modalità di guida quali accelerazioni frenate e sorpassi. I risultati sono attualmente in fase di elaborazione e serviranno per la taratura finale del modello con cui l'UNIROMA3 valuterà i contributi emissivi nel transitorio.

VALORI DEL CAMPO MAGNETICO – COLLABORAZIONE CON ISTITUTO DI RICERCA JRC

I test di misurazione del campo elettromagnetico (EMF) sono stati avviati nel mese di luglio 2022 con il partner Politecnico di Milano.
Le misure sono state condotte a bordo del veicolo IVECO BUS elettrico appositamente allestito con tre ricevitori per la captazione dell'energia dalla pista di prova alimentata alla tensione di 620V in DC.
Nel corso del primo semestre, in particolare a febbraio 2023 si sono svolte le prime prove con JRC (Joint Research Centre, ente di studio della Comunità Europea che si occupa di definire gli standard da adottare nell'ambito della stesura della Normativa Europea) al fine di definire un protocollo di misura che restituisca dei dati attendibili e verificarne l'ottemperanza con la normativa europea. Per tale motivo le prove sono state condotte per maggior completezza e confronto, mediante l'utilizzo di due differenti strumenti rispetto a quelli utilizzati dal Politecnico di Milano.
Anche in questo caso sono state effettuate misure a diverse velocità di transito di entrambi i mezzi (un autobus elettrico e un citycar) e in diverse posizioni e altezze.
Le sessioni di prova del JRC sono avvenute alla tensione definitiva di 670 V DC.

ATTUAZIONE DELLA NORMA EUROPEA SUL SERVIZIO EUROPEO TELEPEDAGGIO (SET) E SERVIZIO INTEROPERABILE TELEPEDAGGIO MEZZI PESANTI (SIT-MP)

Il «Servizio europeo di telepedaggio» (*European Electronic Toll Service*, EETS nell'acronimo inglese, SET nell'acronimo italiano) garantisce l'interoperabilità dei servizi di telepedaggio sull'intera rete autostradale dell'Unione Europea. Il SET consente agli utenti delle strade di pagare facilmente i pedaggi in tutta l'Unione europea in base a un solo contratto di abbonamento stipulato con un solo fornitore di servizi e un'unica unità di bordo.
Riducendo le operazioni di pagamento dei pedaggi in contanti ai caselli ed eliminando scomode procedure per gli utenti occasionali, il SET facilita le condizioni di circolazione per gli utenti della strada in quanto migliora il flusso e riduce la congestione del traffico.
Sono operativi gli accordi con gli operatori di telepedaggio Dkw (veicoli pesanti), Axxes (veicoli leggeri e veicoli pesanti) e Unipoltech (veicoli leggeri e veicoli pesanti).
Nel corso dell'esercizio è stato altresì sottoscritto il contratto per l'erogazione del servizio di telepedaggio con TollTickets e Telepass.

Prosegue la fase di Verifica del Regolare Servizio (VRS) del service provider DKV e sono in corso di prossimo avvio le attività dei service provider Tollticket e Telepass.
Proseguono le fasi di Verifica di Conformità del Corretto Funzionamento (VCCF) per l'operatore AS24. Al fine di ottemperare alla Decisione della Comunità Europea, sono proseguite le attività degli appositi gruppi di lavoro, istituiti in sede Aiscat, riguardanti la messa in operatività del sistema Europeo di telepedaggio e del Servizio Interoperabile di telepedaggio.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER L'UTENZA

E' stata prorogata a tutto il 2023 l'agevolazione tariffaria denominata "Sconti Veicoli Green A35-A58". L'iniziativa, proposta in collaborazione con A58 Tangenziale Esterna, è rivolta esclusivamente ai clienti Telepass Family o Business intestatari di Veicoli Green intendendosi per tali tutti i veicoli Full Electric ed i Mezzi Pesanti alimentati a Gas Naturale Liquefatto (LNG o GNL).
L'iniziativa consiste, per tutti gli utenti che hanno aderito all'iniziativa, nel riconoscimento di uno sconto del 30% sui pedaggi autostradali di A35 Brebemi e di A58 Tangenziale Esterna, indipendentemente dal casello di ingresso e di uscita, purché appartenenti alle concessionarie A35-A58.
È altresì in corso lo sconto del 30% per i motocicli in possesso di sistemi di telepedaggio "Telepass". All'iniziativa, avviata nel 2017 dal Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti, ha aderito tutto il comparto autostradale interconnesso.

ATTIVITÀ LEGALE E CONTENZIOSI

A. Contenziosi afferenti alle procedure espropriative

I contenziosi attivi, riguardanti le procedure espropriative espletate ai fini dell'acquisizione delle aree occorrenti alla realizzazione del Collegamento Autostradale, sono complessivamente 7 di seguito meglio indicati:

- cinque relativi alla stima delle indennità previste a favore dei privati interessati dalle procedure espropriative;
- uno, al terzo grado di giudizio, relativo al compenso spettante ad uno dei tre tecnici costituenti la c.d. Terna Tecnica attivata, ai sensi di legge, per la determinazione di una indennità di esproprio (l'esorbitante richiesta di compenso è stata fortemente ridimensionata, in accoglimento della posizione di Brebemi, sia in primo che in secondo grado);
- un ricorso in Corte di Cassazione promosso da Brebemi avverso la determinazione, da parte della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, dell'imposta di registro afferente al trasferimento della proprietà degli immobili oggetto di esproprio. Il primo grado traeva origine da n. 9 avvisi di liquidazione opposti da Brebemi sul presupposto che, a fronte dell'aliquota del 12% applicata dall'Agenzia delle Entrate, dovesse invece farsi riferimento all'aliquota del 9%. La tesi di Brebemi è stata peraltro accolta dalla

Corte di Cassazione, con ordinanza del 20 novembre 2020, nell'ambito di altro analogo ricorso promosso dalla Concessionaria stessa.

Non sono stati effettuati appositi accantonamenti al fondo rischi, in ragione degli obblighi e delle obbligazioni contrattualmente assunte dal Consorzio BBM, Contraente Generale dei lavori di realizzazione del collegamento autostradale.

B. **Altri contenziosi**

Ulteriori otto contenziosi, non classificabili sotto un'unica *causa petendi*, vengono di seguito brevemente descritti:

(i) un giudizio civile promosso dal Consorzio COINE (impresa affidataria del Consorzio BBM), innanzi alla Corte d'Appello di Bologna, per l'accertamento delle riserve da quest'ultimo iscritte nella contabilità lavori. Brebemi, estranea al rapporto contrattuale d'appalto intercorso tra COINE e Consorzio BBM, è stata coinvolta nel giudizio a titolo di responsabilità solidale per il mancato pagamento, da parte del Consorzio BBM, delle somme richieste dal Consorzio COINE. Brebemi, a prescindere dagli esiti del giudizio, ha ottenuto apposita ampia manleva, rilasciata dal Consorzio BBM. La sentenza di primo grado, emessa e depositata il 14 maggio 2021 dal Tribunale di Bologna, ha in ogni caso dichiarato la carenza di legittimazione passiva di Brebemi, condannando invece il Consorzio BBM, Impresa Pizzarotti e CCC, in solido tra loro, al risarcimento previsto a favore di COINE (in misura inferiore alle richieste avanzate con l'atto introduttivo del giudizio). Il Consorzio COINE ha infine impugnato la sentenza di primo grado. Il giudizio deve essere discusso nel merito;

(ii) un giudizio amministrativo promosso da Brebemi, con ricorso al TAR Lazio, per l'impugnazione del D.M. 298 del 7 agosto 2017, di attuazione del d.lgs. n. 35/11, recante i criteri per il versamento della tariffa per le attività di classificazione ed ispezione delle infrastrutture stradali (Direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali). Brebemi, nelle more della presentazione del ricorso, ha provveduto al pagamento degli importi tariffari calcolati ai sensi dell'art. 6, comma 1, del citato D.M. per l'anno 2017 e per l'anno 2018. Tale pagamento è stato eseguito con espressa riserva di ripetizione in caso di accoglimento del ricorso. Il contenzioso, promosso sulla base di un indirizzo comune definito dal comparto autostradale, potrebbe tuttavia a breve estinguersi per "perenzione";

(iii) un giudizio civile promosso da Brebemi con atto di citazione innanzi al Tribunale di Parma, in opposizione al decreto ingiuntivo n. 588/2020 ottenuto dalla ditta "Tubosider" (impresa affidataria del Consorzio BBM) per il pagamento di euro 1.645.641,35, ovverosia dell'importo contrattualmente trattenuto dal Contraente Generale a garanzia della corretta esecuzione delle attività affidate. Brebemi ha eccepito il proprio difetto di legittimazione passiva in quanto estranea al rapporto contrattuale tra il Consorzio BBM e Tubosider. In esito al separato giudizio instauratosi a seguito dell'opposizione al decreto ingiuntivo da parte del Consorzio BBM, la ditta Tubosider ha ottenuto il pagamento dell'importo sopraindicato (venendo pertanto meno il rischio concreto che la Società possa essere condannata al relativo pagamento a titolo di responsabilità solidale);

(iv) un giudizio amministrativo promosso dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) con ricorso al Consiglio di Stato avverso la sentenza emessa in data 31 marzo 2022 dal TAR Piemonte, con cui sono stati annullati, per l'insufficienza di adeguate motivazioni tecniche, i parametri utilizzati dall'ART per il calcolo del WACC relativamente ai nuovi investimenti di Brebemi. Il giudizio, che origina da un ricorso depositato da Brebemi ai fini della impugnazione della delibera ART n. 87 del 17 giugno 2021 – afferente alla *"Conclusione della procedura avviata con delibera n. 30/2021, per l'Approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo al Contratto Unico di Concessione*" - deve essere discusso nel merito;

(v) un giudizio amministrativo promosso da Brebemi, con ricorso al TAR Lazio, per l'impugnazione della comunicazione con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, in data 31 dicembre 2021, ha sospeso l'adeguamento tariffario annuale della concessione afferente al 2022. Il Ministero, in particolare, ha ritenuto che *"in assenza dei presupposti regolatori rappresentanti dalla sussistenza di un Piano economico finanziario vigente, non sono state considerate accoglibili le istanze di aggiornamento tariffario riconducibili alla società concessionarie BreBeMi S.p.A. e Pedemontana Lombarda S.p.A."*. Il ricorso di Brebemi si fonda sulla illegittimità del provvedimento ministeriale, in quanto privo di adeguata motivazione e comunque palesemente in contrasto con le previsioni di legge e della Convenzione Unica di concessione, che espressamente prevedono l'adeguamento annuale delle tariffe di pedaggio secondo una procedura ben definita. Nessuna disposizione, convenzionale o di legge, consente di escludere l'incremento annuo delle tariffe autostradali qualora sia iniziata e non ancora conclusa la procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario. Il ricorso deve essere discusso nel merito;

(vi) un ulteriore ricorso è stato presentato da Brebemi al TAR del Lazio, per l'impugnazione della comunicazione con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, in data 4 gennaio 2023, ha sospeso l'adeguamento tariffario annuale della concessione, afferente al 2023. Tale comunicazione è stata impugnata per le stesse ragioni indicate al precedente punto (v). Il ricorso deve essere discusso nel merito;

(vii) un giudizio promosso dal Comune di Caravaggio, presso la Corte di Cassazione, per l'impugnazione della sentenza di secondo grado emessa dalla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia; tale sentenza ha accolto l'appello di Brebemi avverso la pronuncia di primo grado della Commissione Tributaria Provinciale di Bergamo (con cui la Società era stata condannata al pagamento di n. 3 Avvisi di liquidazione IMU emessi dal Comune di Caravaggio relativamente ad aree espropriate per la costruzione del collegamento autostradale). In sintesi, secondo Brebemi, il Comune di Caravaggio ha ritenuto che i citati avvisi, riferiti agli anni 2013-2014-2015, riguardassero terreni agricoli, sebbene sin dall'approvazione del Progetto Preliminare del collegamento autostradale, intervenuta nel 2005, tali aree dovessero invece ritenersi sottratte ad ogni uso privato, in quanto destinate alla realizzazione di un'opera pubblica. Il ricorso deve essere discusso nel merito;

(viii) un ricorso in sede civile notificato da un'azienda agricola alla Società e al Consorzio BBM, avente ad oggetto la richiesta di rimessione in pristino e il risarcimento dei danni

asseritamente derivanti da opere di canalizzazione idraulica effettuate dal Consorzio BBM nel corso dei lavori di realizzazione del Collegamento Autostradale. Fissata prima udienza.

RELAZIONI CON GLI INVESTITORI

Ai sensi dalla documentazione finanziaria sottoscritta la Società, a ciascuna Interest Payment Date (30 giugno e 31 dicembre) è tenuta al pagamento degli interessi maturati e al rimborso del capitale in relazione alle diverse tranches del prestito obbligazionario, al finanziamento bancario nonché ai contratti di Hedging.

Il Compliance Certificate al 31 dicembre 2022, deliberato dal Consiglio di Amministrazione dello scorso 17 marzo 2023, ha evidenziato che nel semestre in corso e fino alla prossima data di calcolo dei covenants finanziari, non troverà più applicazione il vincolo di lock-up sulle distribuzioni e sui pagamenti a favore dei possessori della tranche Subordinated Secured (c.d. "Junior Bond"). Pertanto, alla data di pagamento interessi del 30 giugno 2023, la Società ha provveduto al pagamento delle quote capitale ed interessi che sono state oggetto di lock-up a partire dall'8 ottobre 2020 per un importo complessivo di Euro 45.090.641.

In data 7 luglio 2022, la Società ha presentato una STID Proposal ai titolari delle n. 1.205.000.000 Obbligazioni Senior Secured Zero Coupon di Classe A3 con scadenza 2042.
Attraverso tale STID Proposal, la Società ha richiesto agli Obbligazionisti di Classe A3 di prestare il proprio consenso all'estensione della data di scadenza della Convenzione unica stipulata tra la Società e Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (il "Concedente") in data 1° agosto 2007 (come di volta in volta modificata e integrata) per un massimo di sette (7) anni. L'estensione della data di scadenza della Convenzione unica costituisce una delle leve alla base del riequilibrio del piano economico-finanziario relativo alla Convenzione unica per il prossimo periodo regolatorio.
L'efficacia di tale estensione si verificherà soltanto nella misura in cui il riequilibrio del PEF concordato tra la Società e il Concedente venga effettivamente approvato da tutte le autorità competenti e diventi efficace ai sensi della normativa vigente, anche in virtù della stipula tra la Società e il Concedente di un quarto atto aggiuntivo alla Convenzione unica.
In data 28 luglio 2022 gli Obbligazioni Senior Secured Zero Coupon di Classe A3 con scadenza 2042 hanno approvato la STID Proposal presentata in data 7 luglio 2022.

CREDIT RATING

In data 13 giugno 2023 DBRS Morningstar ha comunicato che il rating emittente ed il rating sul debito "senior secured" di Società di Progetto Brebemi S.p.A. è stato confermato al livello "BB (high)" con Trend "Stable".
In data 14 luglio 2023 Fitch Rating ha comunicato che il rating sul debito "senior secured" di Società di Progetto Brebemi S.p.A. è stato confermato al livello "BB+", Outlook Negative.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Responsabilità amministrativa della Società

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa della Società, si è provveduto al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della stessa per adempiere alle disposizioni espresse dal D.Lgs. 231/01. Il Modello Organizzativo in uso è stato aggiornato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 giugno 2022.

A seguito delle modifiche normative che hanno comportato l'introduzione di nuove fattispecie di reato e all'introduzione di nuove procedure a livello aziendale, si è provveduto ad aggiornare il Modello Organizzativo, ad individuare le attività a rischio nell'ambito delle quali possono essere eventualmente commesse le nuove tipologie di reato, nonché ad aggiornare le procedure interne al fine di prevenire comportamenti inidonei. L'Organismo di Vigilanza ha inoltre provveduto, per l'esercizio 2022, ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo di propria competenza.

Ambiente e Sostenibilità

Nel corso del 2022 A35 Brebemi ha avviato un percorso volto a definire un processo di sviluppo sostenibile.

Coerentemente con le strategie di gruppo, è stata redatta un'analisi di materialità volta ad identificare quali sono gli aspetti di sostenibilità più rilevanti, cioè materiali, per l'azienda e per i suoi portatori di interesse, con riferimento agli ambiti tematici di sostenibilità economica, sociale e ambientale. L'analisi è stata redatta secondo specifici criteri internazionali di rendicontazione (GRI) e attraverso analisi di Benchmark di settore, workshop e interviste a stakeholder esterni ed interni.

I temi materiali definiti nell'analisi hanno delineato progetti e iniziative inserite a loro volta nel Piano Strategico di Sostenibilità il quale prevede un orizzonte temporale di 5 anni. Il Piano rappresenta quindi uno strumento strategico di gruppo, in linea con gli indirizzi della capogruppo Aleatica, che ha l'obiettivo di quantificare e sistematizzare le iniziative già in corso su tali temi e svilupparne di nuove in accordo anche con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Tra i principali progetti del 2023 si segnala l'avvio di una politica e di interventi a tutela della Biodiversità presso le aree di competenza che include l'installazione di 2 apiari dotati di sistemi di monitoraggio e la piantumazione di 50 specie nettarifere.

Un ulteriore importante progetto riguarda il riutilizzo di riciclato d'asfalto prodotto dalla fresatura dell'asse autostradale per la formazione di un mix specifico da destinare al rifacimento degli strati di usura, in un'ottica di economia circolare di riduzione nell'utilizzo di materiali vergini e di contenimento della produzione di rifiuti.

Internal Audit

Nell'ambito del processo di integrazione nel Gruppo Aleatica, in data 20 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Società di Progetto Brebemi S.p.A. ha approvato il Sistema Normativo di Gruppo e la relativa applicazione nella Società.

A seguito dell'adozione del nuovo sistema normativo la funzione di Internal Audit della capogruppo Aleatica ha avviato e portato a termine il secondo ciclo di controllo nel corso del primo semestre 2023 che ha riguardato il ciclo attivo e la gestione del pedaggio.

Personale

Con riferimento alle informazioni attinenti al personale dipendente si riporta di seguito la composizione del personale per il primo semestre 2023 raffrontato con il dato relativo al precedente esercizio e l'organico medio:

Composizione del personale	30.06.2023	31.12.2022	Variazione	Media 2023	Media 2022
Dirigenti	4	5	(1)	5	5
Quadri	8	7	1	8	6
Impiegati	20	20	0	21	22
Totale	**32**	**32**	**0**	**34**	**33**

Informazioni su Certificazioni aziendali

Il documento di valutazione dei rischi (DVR), previsto dal D. Lgs. 81/2008, è stato redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) e degli artt. 28 e 29 del medesimo D. Lgs. 81/2008 ed aggiornato (revisione n.11) in data 15 dicembre 2022. Il documento, corredato da apposite schede di individuazione dei pericoli e di valutazione dei rischi specifici, è debitamente sottoscritto dal Datore di Lavoro e, per presa visione, dal Responsabile aziendale del Servizio di Protezione e Prevenzione, dal Medico Competente e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

La Società è provvista di Certificazione Qualità dal 10 febbraio 2009 (giudizio di conformità allo standard della norma UNI EN ISO 9001:2000), con primo rinnovo in data 27 maggio 2013 (giudizio di conformità allo standard della norma UNI EN ISO 9001:2008) e successivi rinnovi in data 24 aprile 2017, 21 maggio 2019 e 23 maggio 2022. L'ultimo audit di sorveglianza da parte di TÜV (Ente Certificatore) integrato con la certificazione relativa alla Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL) si è concluso in data 9 aprile 2022 con emissione di giudizio di conformità agli standard UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 45001:2018 con entrambe validità sino al 26 maggio 2025 senza variazione del campo di applicazione rimasto "Progettazione e gestione del Collegamento Autostradale Brescia Milano in regime di Concessione.

Entro la fine del 2023 si prevede di implementare la certificazione a livello di gruppo ("corporate") che andrà a sostituire le certificazioni scadute e in scadenza.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso del 2023.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Al riguardo si evidenzia quanto segue:

Controparte	Tipologia di operazione	Importo
Prestazioni effettuate da Società di Progetto Brebemi S.p.A. nei confronti di società del Gruppo		
Autostrade Lombarde S.p.A.	Prestazioni di servizi	165.000
Autostrade Lombarde S.p.A.	Distacco personale	27.614
Argentea Gestioni S.c.p.A.	Riaddebito costi per servizi	218.118
Argentea Gestioni S.c.p.A.	Distacco personale	53.534
Prestazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti di Società di Progetto Brebemi S.p.A.		
Autostrade Lombarde S.p.A.	Strumenti finanziari partecipativi	190.729.089
Autostrade Lombarde S.p.A.	Finanziamento soci	105.087.576
Autostrade Lombarde S.p.A.	Oneri finanziari	3.623.159
Autostrade Lombarde S.p.A.	Prestazioni di servizi	18.131
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Corrispettivo contratto di global service O&M	11.732.570
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Riaddebito costi per servizi non compresi nel corrispettivo O&M	638.440

I costi pari ad Euro 11.732.570 fanno riferimento al corrispettivo derivante dal contratto O&M avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale ed in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi di ispezione alle strutture sottoscritto in data 25 marzo 2013 tra la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.A., in qualità di Affidatario.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Si riportano di seguito le principali operazioni in essere con Aleatica S.A.U.:

Controparte	Tipologia di operazione	Importo
Aleatica S.A.U.	Strumenti finanziari partecipativi	61.597.378
Aleatica S.A.U.	Finanziamento soci	36.359.908
Aleatica S.A.U.	Oneri finanziari	1.000.392
Aleatica S.A.U.	Costi per servizi	152.548

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Gestione dei rischi

La Società ha identificato sia i rischi legati a specifici fattori di business che i rischi di natura finanziaria attraverso un processo di Risk Assesment che ha recepito le best practice e le procedure definite nel gruppo Aleatica. Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, ha provveduto ad individuare e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di tasso di interesse" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle attività finanziarie erogate ed alle passività finanziarie assunte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla possibile mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- "rischio di credito" rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di tasso di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo anche alla stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento della Società al 30 giugno 2023, si evidenzia che esso è espresso sia da prestiti obbligazionari che finanziamenti bancari a fronte dei quali sussistono coperture sulla variazione dei tassi di interesse come meglio descritte in nota integrativa.

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Nonostante i minori ricavi temporaneamente riscontrati all'entrata in esercizio dell'infrastruttura rispetto alle previsioni iniziali, la Società ritiene che i meccanismi contrattuali di riequilibrio economico-finanziario, unitamente alla generazione dei flussi di cassa, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Rischio di credito

La società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società ne effettua un costante monitoraggio e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

In riferimento alla specifica attività svolta dalla Società sono inoltre identificati i seguenti rischi:

Rischio normativo e regolatorio

La Società offre un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza e sull'imposizione di obblighi ed oneri non previsti. Le tariffe sono soggette al controllo e all'applicazione da parte del Concedente, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e vengono aggiornate annualmente, come previsto nella Convenzione e dalla normativa vigente. La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

Rischio di prezzo

Per l'investimento principale della Società si segnala che i contratti di appalto e servizi in essere escludono la revisione dei prezzi, a meno che questi non siano riconosciuti dal Concedente essendo i contratti medesimi strutturati secondo una logica di back to back degli impegni e diritti derivanti dal rapporto Concedente – Concessionario.

Quanto sopra trova validità anche in relazione ai maggiori oneri di costruzione ed espropriativi incrementati a seguito della procedura di riequilibrio del Piano Economico e Finanziario.

Rischio di mercato

Considerata la natura dell'attività svolta il principale rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del piano economico e finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del Piano Economico e Finanziario.

Rischi di revoca della concessione per pubblico interesse

Con riferimento ai fatti di Genova (ponte Morandi) ed al Decreto Legge n. 162 del 30 dicembre 2019 (Milleproroghe), si evidenzia che il contratto di concessione, ove venga risolto per ragioni di interesse pubblico ovvero per inadempimento del Concedente, prevede adeguati presidi di tutela nei confronti del Concessionario.

In particolare è stabilito che il Concessionario avrà diritto ad un rimborso pari a: (i) il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, (ii) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione e (iii) un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10 per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico-finanziario.

Rischi Cyber

La rapida evoluzione tecnologica del settore e la crescente complessità organizzativa e tecnologica delle attività della Società espongono l'Azienda al potenziale rischio di attacchi cyber.

A tale riguardo Brebemi ha adottato un modello di gestione dei rischi cibernetici ed informatici basato su standard internazionali e inclusivo di aspetti procedurali, formativi, di valutazione e revisione periodica dei rischi, che ha portato all'adozione delle migliori soluzioni tecnologiche e

alla scelta dei migliori partner per rafforzare la protezione del perimetro aziendale. Inoltre, viene seguito un piano periodico sulla vulnerabilità dell'infrastruttura con il supporto di tecnici specializzati, volto a identificare eventuali aspetti migliorativi sulla sicurezza informatica aziendale.
E' attivo un piano di *Disaster Recovery*, parte del processo di *Business Continuity*, che specifica al livello tecnico, le precauzioni da prendere e le attività da svolgere per mettere al sicuro i dati e le funzioni aziendali da attacchi o eventi disastrosi.

Rischi emergenti
La gestione dei rischi passa anche attraverso l'identificazione, la comprensione e il presidio dei cosiddetti rischi emergenti ossia quei rischi caratterizzati da componenti poco conosciute o in rapida evoluzione potenzialmente rilevanti nel medio termine rispetto alla posizione finanziaria e al modello di business della Società, ancorché le loro ricadute non siano facilmente valutabili e non siano ancora compiutamente integrabili nei framework di gestione dei rischi più consolidati.
In tale ottica, la prospettiva sulla crescita economica globale, evidenzia ancora significative vulnerabilità principalmente legate alla dinamica inflattiva ed al potenziale rallentamento dell'economica determinato dalle manovre monetarie restrittive adottate dalle principali banche centrali per combattere la crescita dei prezzi.
Non ultimo la volatilità dei prezzi delle componenti energetiche e delle materie prime che si è determinata nel corso del 2022 unitamente all'instabilità del quadro geopolitico determinato dal conflitto russo-ucraino potrebbe ancora generare effetti negativi sui costi fissi aziendali.

Indicatori alternativi di performance
Società di Progetto Brebemi S.p.A. utilizza nell'informativa finanziaria periodica gli indicatori alternativi di performance che, pur essendo molto diffusi, non sono definiti o specificati dai principi contabili applicabili per la redazione del bilancio annuale o delle informazioni finanziarie periodiche. In conformità agli orientamenti ESMA/2015/1415, comunichiamo di seguito la definizione di tali indicatori:

- "Ricavi della gestione autostradale" rappresentano i ricavi da pedaggio al netto del canone / sovracanone da devolvere all'Anas ed inclusivi degli sconti riconosciuti all'utenza.
- "Margine operativo lordo" (EBITDA): è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo al "Totale ricavi" da bilancio tutti i costi operativi ricorrenti, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti. Il "Margine operativo lordo" non include il saldo delle componenti non ricorrenti, il saldo delle partite finanziarie e le imposte.
- "Risultato operativo" (EBIT): è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo al "Margine Operativo Lordo" gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- "Capitale investito netto" espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

"Indebitamento finanziario netto" rappresenta l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria al netto della liquidità corrente.

A35 Brebemi

ALEATICA

RELAZIONE SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2023

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Importi in euro			30.06.2023	31.12.2022
Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:				
I	**Immobilizzazioni immateriali**			
	4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.071	13.078
	Totale		**14.071**	**13.078**
II	**Immobilizzazioni materiali**			
	1)	Terreni e fabbricati	620.154	664.063
	3)	Attrezzature industriali e commerciali	5.807	7.259
	4)	Altri beni	127.115	143.527
	6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)	2.212.678	2.191.468
	7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.635.139.513	1.642.284.403
	Totale		**1.638.105.267**	**1.645.290.720**
III	**Immobilizzazioni finanziarie**			
	4)	Strumenti finanziari derivati attivi	12.576.694	13.803.955
	Totale		**12.576.694**	**13.803.955**
Totale immobilizzazioni			**1.650.696.032**	**1.659.107.753**
C	**Attivo circolante**			
II	**Crediti**			
	1)	Verso clienti		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	233.817	335.340
	4)	Verso controllanti		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	116.905	118.484
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	6.621.535	6.117.187
	5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	165.348	242.060
	5-bis)	Crediti tributari		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	587.878	2.993.085
	5-ter)	Imposte anticipate		
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	214.807.519	218.751.923
	5 - quater)	Verso altri		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	20.795.284	20.862.358
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	93.233.345	112.216.841
	6)	Verso società interconnesse	37.986.593	28.958.113
	Totale		**374.548.224**	**390.595.391**
IV	**Disponibilità liquide**			
	1)	Depositi bancari e postali	93.785.356	140.603.357
	3)	Denaro e valori in cassa	673.780	830.610
	Totale		**94.459.136**	**141.433.967**
Totale attivo circolante			**469.007.360**	**532.029.358**
D	**Ratei e risconti**			
	a)	Ratei attivi	31.158	0
	b)	Risconti attivi	1.461.604	1.694.821
Totale			**1.492.762**	**1.694.821**
TOTALE ATTIVO			**2.121.196.154**	**2.192.831.932**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Importi in euro			30.06.2023	31.12.2022
A	**Patrimonio Netto**			
	I	Capitale sociale	52.141.227	52.141.227
	II	Riserva da sovrapprezzo azioni	21.230.078	21.230.078
	VI	Altre riserve distintamente indicate	253.000.000	213.000.000
	VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(190.901.136)	(202.935.199)
	VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(225.971.687)	(185.958.161)
	IX	Utile (perdita) di esercizio	(35.307.543)	(40.013.526)
	Totale		**(125.809.061)**	**(142.535.581)**
B	**Fondi per rischi ed oneri**			
	3)	Strumenti finanziari derivati passivi	78.712.362	78.419.929
	Totale		**78.712.362**	**78.419.929**
C	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**		**1.193.312**	**1.178.100**
D	**Debiti**			
	1)	Obbligazioni		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	32.861.154	73.795.601
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.632.057.676	1.635.295.865
	3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	141.817.874	177.183.031
	4)	Debiti verso banche		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	13.538.700	11.964.920
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	322.862.985	329.115.264
	5)	Debiti verso altri finanziatori		
		- esigibili entro l'esercizio successivo	300.341	300.341
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	7)	Debiti verso fornitori		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	1.936.314	1.415.811
	11)	Debiti verso controllanti		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	7.926	0
	11 - bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	11.389.550	17.233.431
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.936.215	3.893.448
	12)	Debiti tributari:		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	2.912.339	611.416
	13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	164.049	153.587
	14)	Altri debiti:		
		- esigibili entro l' esercizio successivo	2.283.700	3.707.790
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.246	4.188
	15)	Debiti verso Società interconnesse	826.218	1.090.352
	Totale		**2.166.899.287**	**2.255.765.045**
E	**Ratei e risconti**			
	b)	Risconti passivi	200.254	4.439
	Totale		**200.254**	**4.439**
TOTALE PASSIVO			**2.121.196.154**	**2.192.831.932**

CONTO ECONOMICO

Importi in euro			Giugno 2023	Giugno 2022
A	**Valore della produzione**			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		60.876.714	53.033.458
5)	Altri ricavi e proventi		1.805.469	1.520.803
Totale			**62.682.183**	**54.554.261**
B	**Costi della produzione**			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(31.567)	(37.887)
7)	Per servizi		(14.311.694)	(13.248.655)
8)	Per godimento di beni di terzi		(133.736)	(143.834)
9)	Per il personale			
	a)	Salari e stipendi	(1.199.610)	(1.245.056)
	b)	Oneri sociali	(379.575)	(397.467)
	c)	Trattamento di fine rapporto	(84.663)	(111.289)
	e)	Altri costi	(13.378)	(15.498)
	Totale		(1.677.226)	(1.769.310)
10)	Ammortamenti e svalutazioni			
	a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(5.423)	(5.220)
	b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
		- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(67.572)	(81.141)
		- ammortamento immobilizzazioni gratuitamente reversibili	(7.344.465)	(6.943.295)
	Totale		(7.417.460)	(7.029.656)
14)	Oneri diversi di gestione:		(4.103.724)	(3.624.236)
Totale			**(27.675.407)**	**(25.853.578)**
Differenza tra valore e costi della produzione			**35.006.776**	**28.700.683**
C	**Proventi e oneri finanziari**			
16)	Altri proventi finanziari			
	d)	Proventi diversi dai precedenti:		
		- Da altri	3.903.821	2.162
	Totale		3.903.821	2.162
17)	Interessi e altri oneri finanziari:			
	c)	Verso imprese controllanti	(3.623.159)	(6.502.856)
	e)	Verso altri	(72.193.709)	(64.526.761)
	Totale		(75.816.868)	(71.029.617)
17-bis)	Utili e perdite su cambi		(24)	(1)
Totale			**(71.913.071)**	**(71.027.456)**
D	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**			
18)	Rivalutazioni:			
	d)	Di strumenti finanziari derivati	4.442.169	19.400.166
19)	Svalutazioni:			
	d)	Di strumenti finanziari derivati	(1.995.539)	0
Totale			**2.446.630**	**19.400.166**
Risultato prima delle imposte			**(34.459.665)**	**(22.926.607)**
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio			
	a)	Imposte correnti	(1.389.983)	(1.143.132)
	b)	Imposte differite/anticipate	(144.174)	4.383.689
	c)	Imposte esercizi precedenti	181.931	570.652
	d)	Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	504.348	1.132.786
	Totale		(847.878)	4.943.995
21)	**Utile (perdita) dell'esercizio**		**(35.307.543)**	**(17.982.612)**

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in migliaia di euro	30.06.2023	30.06.2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(35.307.543)	(17.982.612)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	5.423	5.220
- immobilizzazioni materiali	67.572	81.141
- beni gratuitamente devolvibili	7.344.465	6.943.295
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	15.212	77.562
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	19.800.617	20.732.154
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie	(2.446.630)	(19.400.166)
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(10.520.884)	(9.543.406)
Variazioni del capitale circolante netto	(12.095.995)	(9.931.883)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(22.616.879)	(19.475.289)
Altre rettifiche:		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	144.174	(4.383.689)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	**(22.472.705)**	**(23.858.978)**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(6.416)	(6.416)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(5.800)	(8.911)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(1.237.289)	(6.161.044)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	0	0
Contributi in conto capitale incassati	20.000.000	20.000.000
Debiti verso fornitori di immobilizzazioni	963.671	796.131
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**19.714.166**	**14.619.760**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi:		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine	(39.360.667)	13.824.288
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a medio/lungo termine	(9.490.468)	(5.361.957)
Incremento (diminuzione) finanziamento da soci	(35.365.157)	(56.681.370)
Mezzi propri:		
Altre variazioni dei debiti finanziari (*)	40.000.000	65.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(44.216.292)**	**16.780.961**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(46.974.831)	7.541.743
Disponibilità liquide iniziali	**141.433.967**	**131.072.477**
Depositi bancari e postali	140.603.357	130.194.860
Denaro e valori in cassa	830.610	877.617
Disponibilità liquide finali	**94.459.136**	**138.614.220**
Depositi bancari e postali	93.785.356	137.978.246
Denaro e valori in cassa	673.780	635.974

Informazioni aggiuntive:	**30.06.2023**	**30.06.2022**
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(39.603.071)	(45.221.742)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(1.180.907)	(115.564)
Dividendi incassati nel periodo	0	0

(*) Emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi a seguito di conversione di debiti derivanti da Finanziamenti soci

A35 Brebemi

ALEATICA

RELAZIONE SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2023

Nota Integrativa

PREMESSA

La relazione semestrale al 30 giugno 2023 è stata redatta in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.lgs. n. 139/2015, interpretata ed integrata dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

La relazione semestrale al 30 giugno 2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione della presente relazione, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, la relazione è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione della relazione semestrale, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal codice civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

CONTINUITA' AZIENDALE

La relazione semestrale al 30 giugno 2022 è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale, sulla base del Piano Economico Finanziario allegato al Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione sottoscritto il 19 luglio 2016, approvato con Decreto n. 309 del 19 settembre 2016 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, nonché in considerazione dei successivi aggiornamenti del piano economico finanziario predisposti dagli amministratori nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento rettificato per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione del piano finanziario stesso. A tal riguardo si è altresì tenuto conto dell'intervenuto accordo con la concedente CAL in relazione all'aggiornamento del piano economico e finanziario per il quale è stata avviata la relativa procedura approvativa presso le autorità competenti.

Per quanto riguarda i fabbisogni finanziari di breve termine, gli stessi verranno rispettati, sulla base dei flussi finanziari generati nel corso dell'esercizio così come previsto dal budget approvato dal consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2022 e in considerazione della liquidità attualmente disponibile. I flussi finanziari del secondo semestre 2023 e primo semestre 2024 sono inoltre rappresentati nel Piano Economico Finanziario aggiornato al 30 giugno 2023 per il calcolo dei convenant finanziari che risultano in linea con quanto stabilito dalla documentazione finanziaria.

Ai fini di tale analisi, si è anche tenuto conto del flusso di ricavi derivanti dall'incasso dei pedaggi autostradali previsti nel vigente piano finanziario nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

La situazione semestrale al 30 giugno 2023 mostra perdite portate a nuovo per Euro 225.971.687 e una perdita del periodo pari ad Euro 35.307.543. Le riserve disponibili utilizzabili per la copertura delle perdite cumulate ammontano a complessivi Euro 274.230.078, risulta pertanto rispettato il limite stabilito dall'art. 2446 del Codice Civile. Il patrimonio netto alla data del 30 giugno 2023 risulta complessivamente negativo per Euro 125.809.061, al riguardo si evidenzia che, ai sensi della normativa applicabile, la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile.

Ai sensi degli impegni assunti con i finanziatori la Società è tenuta a mantenere un livello di patrimonio netto non inferiore all'importo di Euro 100.000.000 (al netto della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi) attraverso la conversione dei finanziamenti soci subordinati laddove di importo sufficiente. Al riguardo si evidenzia che al 30 giugno 2023 risultano finanziamenti soci per complessivi Euro 141.817.874 che potranno essere compensati nel momento in cui il Consiglio di Amministrazione della

Società procederà all'emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi al fine di mantenere il patrimonio netto nei limiti stabiliti dagli impegni assunti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione della relazione semestrale al 30 giugno 2023 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
Le licenze d'uso sono ammortizzate in tre anni.
L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.
Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata; questa disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.
Le immobilizzazioni materiali sono suddivise fra beni non reversibili e beni gratuitamente reversibili. I beni non reversibili costituiti da impianti, mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.
I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.
Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:
- Fabbricati 4%
- Impianti e macchinari, 10%
- Attrezzature d'ufficio 15%
- Mobili ed arredi d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Nella voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono compresi tutti i costi progettuali e di realizzazione dell'autostrada oggetto della concessione. Il valore di iscrizione comprende tutti gli oneri accessori imputabili all'immobilizzazione relativamente al periodo di costruzione, inclusi gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti specificatamente accesi.
Le eventuali "riserve su lavori" concordate nell'esercizio, cioè le maggiorazioni di prezzo riconosciute al Contraente Generale previa valutazione economico-tecnica, sono portate ad incremento del valore contabile delle opere autostradali soltanto nella misura in cui siano ritenute incrementative del valore delle stesse.
I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.
I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

L'ammortamento delle "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel piano economico finanziario allegato alla vigente Convenzione. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico finanziario di Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 del codice civile.
Nel caso specifico le ragioni per le quali si è deciso di adottare un criterio di ammortamento a quote differenziate e crescenti possono essere nel seguito riassunte:

- il bene oggetto di ammortamento prevede, in base alle stime di traffico attese, un andamento crescente di passaggi di veicoli tali da giustificare, negli anni, un profilo di ammortamento crescente;
- il bene oggetto di ammortamento è un bene in concessione gratuitamente reversibile, l'ammortamento è autorizzato da specifiche disposizioni dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 104, comma 4 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;
- trattasi di una metodologia adottata da tutti gli operatori di settore comparabili per dimensioni e chilometri di infrastrutture gestite.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.
Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Verifica delle recuperabilità delle immobilizzazioni materiali e immateriali
Secondo quanto definito dal principio OIC 9 «Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni materiali e immateriali», la Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Si definisce valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita.
Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività lungo la sua vita utile. Il calcolo del valore d'uso comprende le seguenti fasi:

- stimare i flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale,
- e applicare il tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri.

Per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 la Società ha provveduto ad effettuare un'analisi interna volta a quantificare il valore recuperabile delle attività iscritte in bilancio con particolare riferimento ai beni gratuitamente reversibili. Tenendo conto delle assunzioni alla base del piano economico finanziario 2019-2039, il valore d'uso derivante dal test di impairment effettuato non ha evidenziato la necessità di apportare riduzioni al valore delle attività oggetto di test.

Il Piano Economico e Finanziario utilizzato si basava sul più recente piano adottato nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento rettificato per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione del piano finanziario stesso (impatti Covid-19 sul traffico, tariffe, completamento del programma di investimenti, ecc.)

Contributi in c/impianti
I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto impianti" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;

b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;

c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Crediti

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Il "Fondo imposte differite" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di Fine Rapporto

Viene accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

Imposte correnti e differite - anticipate

Le Imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le Imposte anticipate e differite sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali alla chiusura del periodo.

Immobilizzazioni immateriali

La voce è interamente riferibile a licenze d'uso.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'allegato 1.

Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo di tale voce, pari a Euro 1.638.105.267 (Euro 1.645.290.720 al 31.12.22), comprende per Euro 1.635.139.513 (Euro 1.642.284.403 al 31.12.22) le immobilizzazioni relative ai beni gratuitamente reversibili e risulta al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 102.654.706 (Euro 95.310.241 al 31.12.22) nonché del contributo pubblico in conto capitale.

La voce "Terreni e fabbricati" pari ad Euro 2.195.448, al netto del relativo fondo di ammortamento pari ad Euro 1.575.294 si riferisce all'immobile adibito a sede della Società.

La voce "Altri beni" si riferisce principalmente ad apparecchiature tecniche per la sede, per il servizio di esazione dell'autostrada quali casseforti e contatori di denaro.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'allegato 2.

Nell'ambito della strutturazione dell'operazione di Finanziamento, la Società ha costituito un privilegio speciale di primo grado, ai sensi dell'articolo 46 del TUB sui beni mobili non registrati esistenti nel patrimonio alla data di sottoscrizione, o che verranno acquistati successivamente in sostituzione dei precedenti, e sui crediti anche futuri che possano sorgere in conseguenza dell'alienazione dei tali beni. Non rientra nel privilegio speciale il fabbricato di proprietà.

Immobilizzazioni gratuitamente reversibili

Questa voce è costituita dai costi sostenuti dalla Società per la progettazione e costruzione dell'autostrada. Tale valore ricomprende tutti i costi preliminari, di progettazione ed accessori e, a partire dall'esercizio 2009, gli importi relativi a lavori, espropri ed interferenze derivanti dall'esecuzione delle attività previste dal contratto di affidamento al Contraente Generale.

Di seguito è riportato il dettaglio dei costi sostenuti e la movimentazione rispetto allo scorso esercizio:

B II 6) Immobilizzazioni in corso e acconti (Immobilizzazioni gratuitamente reversibili)	**30.06.2023**	**31.12.2022**
Progetto ERS (Electric Road System)	2.182.678	2.191.468
Monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (PNRR 2022)	30.000	0
Totale	**2.212.678**	**2.191.468**

B II 7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	**30.06.2023**	**31.12.2022**
Autostrada	1.034.195.098	1.034.195.098
Oneri finanziari	247.459.891	247.459.891
Risoluzione interferenze	111.065.954	111.065.954
Acquisizione aree o immobili espropri ed occupazioni temporanee	348.045.291	346.941.978
Somme a disposizione del General Contractor	85.291.932	85.291.932
Spese generali ed altre somme a disposizione	92.938.451	92.889.338
Altri costi capitalizzati	33.257.040	33.257.040
Interconnessione A35 - A4	53.850.695	53.849.426
Altri beni gratuitamente reversibili	414.643	352.259
Riserve e maggiori oneri di costruzione	44.508.569	44.508.569
Contributo pubblico in conto capitale	(313.233.345)	(312.216.841)
Ammortamento finanziario	(102.654.706)	(95.310.241)
Beni gratuitamente reversibili	**1.635.139.513**	**1.642.284.403**

Tra le "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono compresi i costi sostenuti fino al 30 giugno 2023 in relazione al progetto Electronic Road System per complessivi Euro 2,2 milioni.

Nella voce "Acquisizione aree o immobili espropri ed occupazioni temporanee" sono comprese le somme ad oggi sostenute per l'espletamento delle attività espropriative che risultano Euro 348,0 milioni sui complessivi Euro 357,4 milioni previsti nel Quadro Economico di Spesa attualmente in vigore. L'importo include anche le anticipazioni effettuate al Contraente Generale per le spese relative alle procedure tecniche legate alle attività espropriative. Le risorse necessarie per il pagamento degli importi ancora da erogare risultano coperte dalla cassa residua disponibile derivante dall'escussione del Performance Bond di gestione.

Il contributo pubblico in conto impianti, ottenuto per complessivi Euro 320.000.000, è stato rilevato nel corso del 2016 con l'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione. Al 30 giugno 2023 è iscritto al costo ammortizzato per complessivi Euro 313.233.345 al fine di considerare il fattore temporale relativo all'incasso della quota a lungo termine (2023-2029). L'effetto dell'attualizzazione della quota a lungo termine per complessivi Euro 6.766.655 è stata portata a decremento della voce dei crediti per contributi da incassare.

La voce "Fondo ammortamento" pari ad Euro 102.654.706 è alimentato mediante l'accantonamento di quote differenziate di ammortamento conformi a quanto riportato nel Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

Tra le spese generali e le altre somme a disposizione è ricompresa la voce di spesa "Convenzione con enti locali" che include i costi sostenuti ed erogati in relazione alle misure compensative e mitigative previste a carico della Società nel Quadro Economico di Spesa del progetto definitivo approvato con la Delibera Cipe n.42/09 e altresì ricompresi nel Piano Economico e Finanziario.

L'importo al 30 giugno 2023 si riferisce ai contributi erogati a favore dei seguenti soggetti:

Beneficiario	**Descrizione convenzione**	**Importo convenzione**	**Importo erogato**
Accordo tra Provincia di Brescia – CAL S.p.A. – RFI S.p.A. – Società di Progetto Brebemi S.p.A. - Consorzio B.B.M.	Soluzione progettuale condivisa per il mantenimento della relazione est-ovest a fronte della dismissione della ex SS11	1.231.841	1.231.841
Consorzio di gestione del Parco Regionale del Serio	Interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco	1.430.000	1.057.468
Parco Adda Nord	Interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco	1.495.000	944.747
Parco Oglio Nord	Interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco	1.495.000	1.495.000
Comune di Cassano d'Adda	Progettazione e realizzazione interventi di viabilità	1.821.000	1.821.000
Comune di Chiari	Progettazione e realizzazione del collegamento tra la ex SS11 e la SP17 (Tangenziale Nord di Chiari)	4.000.000	4.000.000
Altri		1.144.399	1.144.399
Totale		**12.617.239**	**11.694.455**

L'importo residuo ancora da erogare agli Enti Locali, pari a Euro 922.784, è esposto nella sezione relativa agli impegni assunti dalla Società al 30 giugno 2023.

Immobilizzazioni finanziarie

Strumenti finanziari derivati attivi

Descrizione	**30.06.2023**	**31.12.2022**
Strumenti finanziari derivati attivi	12.576.694	13.803.955
Totale	**12.576.694**	**13.803.955**

L'importo iscritto al 30 giugno 2023 accoglie il valore di Fair Value Positivo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio; nello specifico tale valore è attribuibile ai contratti di Interest Rate Swap di copertura negoziati nel corso del 2019 nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento del debito societario.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Crediti verso clienti

La voce in oggetto risulta così ripartibile sulla base delle scadenze:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Entro l'esercizio	233.817	335.340
Oltre l'esercizio	0	0
Totale	**233.817**	**335.340**

Tale voce si riferisce, principalmente, a crediti vantati nei confronti delle compagnie petrolifere e di ristoro per royalties accertate a fine periodo.

Crediti verso controllanti

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Credito per contratto di service	116.905	118.484
Credito per adesione al consolidato fiscale	6.621.535	6.117.187
Totale	**6.738.440**	**6.235.671**

L'importo di Euro 6.621.535 (Euro 6.117.187 al 31.12.22) si riferisce al trasferimento del beneficio fiscale alla controllante, pari all'IRES di competenza degli esercizi 2012, 2013, 2021, 2022 e 2023 di quest'ultima, conformemente alla disciplina di cui ai patti di consolidamento stipulati tra Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A. relativamente al "consolidato fiscale domestico" ex artt. 117 e seguenti TUIR, cui le due società hanno aderito.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

L'importo di Euro 165.348 (Euro 242.060 al 31.12.22) è interamente riferito ai crediti per prestazioni effettuate nei confronti di Argentea Gestioni S.c.p.A.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Crediti IVA	50.414	2.642.773
Crediti IRAP	291.899	287.997
Crediti IRES	202.369	13.302
Altri crediti tributari	43.196	49.013
Totale	**587.878**	**2.993.085**

I crediti IRAP fanno riferimento alla trasformazione dell'eccedenza ACE in credito di imposta spendibile per la compensazione dei versamenti Irap.
I crediti IRES includono principalmente le ritenute d'acconto rilevate in relazione agli interessi attivi maturati sui depositi bancari. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2022 è correlato all'aumento dei tassi di interesse e all'impego a breve termine della liquidità effettuato dalla Società.

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	**30.06.2023**	**31.12.2022**
Perdite fiscali anni precedenti	149.855.706	139.258.918
Perdite fiscali dell'esercizio	0	10.650.790
ACE	4.667.244	4.753.635
Altre differenze temporanee	0	3.780
Fair Value strumenti derivati	60.284.569	64.084.800
Totale	**214.807.519**	**218.751.923**

La movimentazione delle differenze temporanee che ne hanno determinato l'iscrizione del credito per imposte anticipate è fornita nell'Allegato 7.
I crediti per imposte anticipate alla data del 30 giugno 2023, pari a Euro 154,6 milioni, fanno interamente riferimento alle perdite fiscali e al beneficio ACE maturati fino al 31 dicembre 2022 e per le quali sussiste allo stato attuale una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportate assicurando la completa recuperabilità dell'asset iscritto. In via prudenziale si è sospesa l'iscrizione di ulteriori importi, sulla perdita fiscale consuntivata nel semestre in pendenza del definitivo perfezionamento del nuovo Piano Economico Finanziario che, si ricorda, prevede quale misura principale di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni nonché in relazione all'assestamento dei volumi di traffico e della validazione delle previsioni al riguardo assunte dalla Società.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	**30.06.2023**	**31.12.2022**
Entro l'esercizio	**20.795.284**	**20.862.358**
Depositi cauzionali	366	141
Contributo pubblico da erogare	20.000.000	20.000.000
Altri crediti entro i 12 mesi	794.918	862.217
Oltre l'esercizio	**93.233.345**	**112.216.841**
Contributo pubblico da erogare	93.233.345	112.216.841
Totale	**114.028.629**	**133.079.199**

Il contributo pubblico da incassare si riferisce a quanto previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione in relazione al contributo complessivo di Euro 260 milioni suddiviso in

annualità da 20 milioni di Euro dal 2017 al 2029. Risulta suddiviso come di seguito descritto.
La quota a breve termine pari ad Euro 20.000.000 si riferisce all'annualità 2024 da incassare. La quota 2023 è stata incassata in data 8 giugno 2023.
La quota a lungo termine pari ad Euro 93.233.345 si riferisce alle annualità dal 2025 al 2029 per complessivi Euro 100.000.000. Il credito risulta iscritto al costo ammortizzato al fine di considerare il fattore temporale relativo all'incasso della quota a lungo termine (2024-2029). L'effetto dell'attualizzazione della quota a lungo termine al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 6.766.655.

La voce "altri crediti" comprende: i crediti per costi anticipati in relazione alle procedure espropriative; i crediti derivanti dai pagamenti effettuati dagli utenti con carte di credito/debito e incassati nel corso del mese di luglio 2023; i crediti verso utenti per mancati pagamenti.

Crediti verso Società interconnesse

La voce, pari ad Euro 37.986.593 (Euro 28.958.113 al 31.12.22), rappresenta i rapporti di credito derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società interconnesse per conto di Brebemi e da attribuire al 30 giugno 2023.

L'importo include inoltre i crediti verso gli operatori del servizio di Telepedaggio per i pedaggi di competenza del mese di giugno 2023 incassati nel corso del mese di luglio 2023.

Disponibilità liquide

Al 30 giugno 2023 tale raggruppamento risulta così composto:

Descrizione	**30.06.2023**	**31.12.2022**
Conti correnti ordinari	93.785.356	140.603.357
Cassa	673.780	830.610
Totale	**94.459.136**	**141.433.967**

La voce "Liquidità" al 30 giugno 2023 include tra l'altro:

- le somme depositate sul conto "Riserva Servizio del Debito", costituto per l'importo di Euro 40,5 milioni e sul conto "Riserva Manutenzione", costituito per l'importo di Euro 28,4 milioni. Tali somme, depositate ai sensi del "*Common Terms Agreement*" del 15 ottobre 2019, potranno essere utilizzate dalla Società esclusivamente per ottemperare alle proprie obbligazioni di pagamento del servizio del debito ovvero dei costi di manutenzione laddove la società non disponga delle relative risorse rivenienti dalla gestione operativa.
- Euro 11,4 milioni quale cassa residua derivante dall'escussione del Performance Bond di gestione da destinare al pagamento delle somme ancora da erogare sulle attività espropriative.

La riduzione rispetto al 31 dicembre 2022 è relativa ai pagamenti effettuati per il servizio del debito in scadenza al 30 giugno 2023 nonché al pagamento delle quote capitale ed interessi che sono state oggetto di lock-up a partire dall'8 ottobre 2020 sulla tranche Subordinated Secured (c.d. "Junior Bond").

Si segnala che nell'ambito della strutturazione dell'operazione di Finanziamento, la Società ha sottoscritto un atto di pegno sui conti correnti a favore dei finanziatori in riferimento ai saldi creditori di volta in volta in essere sui conti ed a tutte le somme aggiuntive future.

RATEI E RISCONTI

Al 30 giugno 2023 la voce Risconti attivi è così composta:

Descrizione	**30.06.2023**	**31.12.2022**
Commissioni su fidejussioni	23.811	47.283
Assicurazioni	174.143	286.914
Vari	154.966	153.522
Risconto contributo aree di servizio	784.739	812.514
Risconto costi sostenuti per operazione di rifinanziamento	323.945	394.588
Totale	**1.461.604**	**1.694.821**

La voce "Risconto contributo aree di servizio" si riferisce alla quota sospesa del contributo erogato nel corso del 2018 ai sub-concessionari gestori delle aree di servizio Adda Nord e Adda Sud. L'importo corrisposto sarà rilasciato annualmente in relazione alla durata delle relative convenzioni in essere fino alla scadenza delle stesse all'anno 2027. La quota riferita ai prossimi 12 mesi è pari ad Euro 56.009, la quota la quota oltre i 12 mesi ad Euro 728.730.

Il risconto dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio relativamente all'operazione di rifinanziamento fanno riferimento all'assicurazione denominata *Public Offering of Securities Insurance (POSI)* sottoscritta con un pool di assicuratori in relazione all'emissione obbligazionaria per Euro 466.402 con copertura fino all'esercizio 2025. La quota riferita ai prossimi 12 mesi è pari ad Euro 142.848, la quota oltre l'esercizio successivo ad Euro 181.097.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'allegato n. 3. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto, allegato n. 4, indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni

Il capitale sociale al 30 giugno 2023 risulta costituito da n. 354.347.771 di azioni ordinarie, per complessivi Euro 52.141.227.

Altre riserve distintamente indicate

L'importo al 30 giugno 2023 di Euro 253.000.000 (Euro 213.000.000 al 31.12.22) fa riferimento agli Strumenti Finanziari partecipativi sottoscritti, di cui Euro 40.000.000 sottoscritti il 19 aprile 2023.

Si riporta di seguito la composizione della "Riserva Strumenti Finanziari Partecipativi":

	30.06.2023		31.12.2022	
Titolare	**Numero Strumenti Finanziari Partecipativi**	**Valore Complessivo**	**Numero Strumenti Finanziari Partecipativi**	**Valore Complessivo**
Autostrade Lombarde S.p.A.	190.729.089	190.729.089	160.100.617	160.100.617
Aleatica SAU	61.597.378	61.597.378	52.331.765	52.331.765
C.M.B. Società Cooperativa	673.533	673.533	567.618	567.618
Totale	**253.000.000**	**253.000.000**	**213.000.000**	**213.000.000**

L'Assemblea Straordinaria dell'11 ottobre 2019 ha approvato l'operazione di rafforzamento della struttura patrimoniale della Società, consistente nell'emissione, in più tranche, sino ad un importo massimo di Euro 350.000.000, di Strumenti Finanziari Partecipativi, ai sensi dell'articolo 2346, sesto comma, del Codice Civile da offrire in sottoscrizione a tutti i soci, nel rispetto del diritto di opzione loro spettante, a fronte di apporti in denaro da eseguirsi anche mediante utilizzo e compensazione volontaria di crediti vantati nei confronti della Società. A tale fine è stata pertanto deliberata la modifica delle clausole statutarie e l'adozione di apposito regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione convocato in data 24 marzo 2023 ha deliberato di procedere all'emissione di n. 40.000.000 Strumenti Finanziari Partecipativi stabilendo altresì che gli strumenti non sottoscritti dai soci vengano liberati mediante compensazione

dei crediti vantati nei confronti della Società dai soggetti che si sono impegnati nei rispettivi Contratti di Prestito Soci.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tale voce risulta negativa per Euro 190.901.136 (Euro 202.935.199 al 31.12.22) ed accoglie le variazioni di Fair Value della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari e nello specifico dei contratti di Interest Rate Swap (IRS) negoziati dalla Società a copertura del rischio di tasso di interesse generato dal proprio indebitamento a tasso variabile. La Riserva è iscritta al netto degli effetti fiscali differiti (crediti per imposte anticipate) che ammontano ad Euro 60.284.569 (Euro 64.084.799 al 31.12.22).

Nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento del debito societario avvenuta nel corso del 2019, gli IRS in essere alla data di chiusura sono stati oggetto di estinzione anticipata in data 22 ottobre 2019 e sono stati contestualmente stipulati dei nuovi derivati a copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse generata dalla nuova struttura di indebitamento della Società. L'estinzione dei precedenti derivati è stata finanziata per il 70% del Fair Value attraverso un incremento del nuovo debito emesso dalla Società e per la parte restante attraverso la stipula dei nuovi IRS di copertura, le cui condizioni contrattuali includono una maggiorazione dei flussi periodici di pagamento, riconducibile al rimborso della quota-parte di Fair Value dei precedenti contratti estinti anticipatamente.

Secondo le attuali disposizioni dei Principi OIC, gli effetti di copertura maturati sugli IRS estinti anticipatamente nel corso del 2019 (complessivamente negativo per Euro 448.507.839 e pari di fatto alla componente efficace delle precedenti relazioni di copertura, maturata sino alla data di estinzione anticipata dei contratti e di conseguente cessazione delle relazioni stesse), essendo riferiti alla copertura del rischio di tasso di interesse relativo a futuri flussi di interessi passivi generati dall'indebitamento della Società, devono rimanere sospesi in Patrimonio Netto e devono essere riclassificati a Conto Economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari originariamente coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio.

Conseguentemente, il saldo negativo della Riserva in essere a fine periodo, al lordo dei relativi effetti fiscali, ammonta ad Euro 251.185.705 (Euro 267.019.998 al 31.12.22) e non è riconducibile per intero al valore di Fair Value dei derivati in essere a fine esercizio; tale Riserva è, infatti, determinata dal saldo negativo residuo (ossia non ancora rilasciato in Conto Economico nel corso dell'esercizio) degli effetti di copertura generati dagli IRS estinti anticipatamente, pari ad Euro 291.962.231 (Euro 311.769.198 al 31.12.22), nonché dalla componente efficace positiva, pari ad Euro 40.776.527 (Euro 44.749.200 al 31.12.22), maturata sui nuovi IRS di copertura in essere alla data di chiusura dell'esercizio.
Nella tabella seguente è riepilogata la movimentazione della Riserva intercorsa nell'esercizio e in quello precedente.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	30.06.2023	31.12.2022
Saldo di apertura	**(267.019.998)**	**(350.802.341)**
Incremento (Decremento) per variazioni di Fair Value	(796.034)	41.749.998
Incremento (Decremento) per rilascio a Conto Economico da differenziali di interesse maturati nell'esercizio	(3.176.640)	652.061
Incremento (Decremento) per rilascio a Conto Economico di efficacia maturata su relazioni di copertura cessate	19.806.967	41.380.284
Saldo di chiusura lordo	**(251.185.705)**	**(267.019.998)**
Effetto fiscale	60.284.569	64.084.799
Saldo di chiusura netto	**(190.901.136)**	**(202.935.199)**

Si precisa che il saldo di tale Riserva, di natura transitoria, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del codice civile non rientra nel computo del Patrimonio Netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile e, se positivo, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 30 giugno 2023 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Strumenti finanziari derivati passivi	78.712.362	78.419.929
Totale	**78.712.362**	**78.419.929**

Il Fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" accoglie il valore di Fair Value Negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 30 giugno 2023 tale voce ammonta a Euro 1.193.312 (Euro 1.178.100 al 31.12.22).

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2022	**1.178.100**
Accantonamento dell'esercizio	47.046
Anticipazioni	0
Utilizzo per personale nell'esercizio	(31.834)
Saldo al 30 giugno 2023	**1.193.312**

DEBITI

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili integralmente ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Prestiti Obbligazionari

Tale voce ammonta ad Euro 1.664.918.830 (Euro 1.709.091.466 al 31.12.22) e risulta così composta:

Linea	Importo Nominale all'emissione	Tasso di Interesse	Tasso Fisso / Spread	Data Erogazione	Data scadenza	Debito Residuo 30.06.2023
A1 - Senior Amortizing	15.000.000	Euribor 6m	3,188%	22-ott-19	31-dic-38	13.898.269
A2 - Senior Amortizing	934.000.000	Fisso	3,375%	22-ott-19	31-dic-38	878.528.264
A3 - Senior Secured - Zero Coupon	557.965.333	Fisso	3,875%	22-ott-19	22-gen-42	630.128.274
Subordinated Extendable to 2042 - Junior	172.000.000	MAX [Euribor 6m;0%]	6,500%	22-ott-19	31-dic-29	142.364.023
Totale	**1.678.965.333**					**1.664.918.830**

Le Obbligazioni sono state emesse ai sensi di, e soggette a, la disciplina di cui all'articolo 185 del D.Lgs. 50/2016 (il Codice dei Contratti Pubblici) e sono state ammesse a quotazione sul Global Exchange Market ("GEM") gestito da Euronext Dublin.

La struttura dell'operazione, su base project bond, prevede:

- una tranche Class A1 a tasso variabile senior secured con scadenza 2038, emessa per un importo complessivo di Euro 15 milioni;
- una tranche Class A2 a tasso fisso senior secured con scadenza 2038, emessa per un importo complessivo di Euro 934 milioni;
- una tranche Class A3 senior secured zero coupon, con scadenza nel 2042, di importo nominale pari ad Euro 1.205 milioni ed emessa ad un prezzo di emissione pari a c.a il 46,30% dell'importo in linea capitale (per un controvalore pari a c.a. Euro 558 milioni);
- una tranche subordinated secured a tasso variabile, con scadenza 2029 (estendibile fino al 22 gennaio 2042), di importo nominale pari ad Euro 172 milioni ed emessa ad un prezzo di emissione pari al 99% dell'importo in linea capitale.

Gli importi sono stati iscritti al costo ammortizzato, in conformità ai principi contabili di riferimento, rilevando l'import nominale al netto degli oneri sostenuti per la loro emissione. Di seguito il dettaglio della movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Linea	Debito Residuo 31.12.2022	Transaction Costs 31.12.2022	Rimborsi	Rateo Passivo Maturato	Transaction Costs del periodo	Debito Residuo 30.06.2023
A1	14.499.003	(493.461)	(124.677)	0	17.404	13.898.269
A2	902.804.602	(17.056.595)	(7.763.190)	0	543.447	878.528.264
A3	630.016.702	(12.002.512)	0	11.990.246	123.839	630.128.274
Junior	195.573.284	(4.249.557)	(50.209.985)	0	1.250.281	142.364.023
Totale	**1.742.893.591**	**(33.802.125)**	**(58.097.852)**	**11.990.246**	**1.934.971**	**1.664.918.830**

Alla data di pagamento interessi del 30 giugno 2023, la Società ha provveduto al pagamento delle quote capitale ed interessi che sono state oggetto di lock-up a partire dall'8 ottobre 2020 per un importo complessivo pari ad Euro 45.090.641, a favore dei possessori della tranche Subordinated Secured (c.d. "Junior Bond"). Il Compliance Certificate al 31 dicembre 2022, deliberato dal Consiglio di Amministrazione dello scorso 17 marzo 2023, ha infatti evidenziato che nel semestre in corso e fino alla prossima data di calcolo dei covenants finanziari, non troverà più applicazione il vincolo di lock-up sulle distribuzioni e sui pagamenti.

L'importo complessivo al 30 giugno 2023 pari ad Euro 1.664.918.830 risulta inoltre suddiviso tra la quota da corrispondere entro l'esercizio successivo e quella da corrispondere oltre, secondo il seguente dettaglio:

Linea	Debito Residuo 30.06.2023	Breve Termine (Entro 12 Mesi)	Lungo Termine (Oltre 12 Mesi)
A1	13.898.269	300.928	13.597.341
A2	878.528.264	18.737.864	859.790.400
A3	630.128.274	0	630.128.274
Junior	142.364.023	13.822.362	128.541.661
Totale	**1.664.918.830**	**32.861.154**	**1.632.057.676**

Debiti verso soci per finanziamenti

Al 30 giugno 2023 tale raggruppamento si riferisce a debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ed è così articolato:

Titolare	Debito			Interessi			Totale
	Importo 31.12.22	Conversioni SFP	Importo 30.06.23	Importo 31.12.22	Maturati 2023	Importo 30.06.23	
Autostrade Lombarde	66.261.745	(30.628.472)	35.633.273	65.831.144	3.623.159	69.454.303	105.087.576
Aleatica	20.045.261	(9.265.613)	10.779.648	24.579.868	1.000.392	25.580.260	36.359.908
C.m.b.	229.138	(105.915)	123.223	235.874	11.292	247.166	370.389
Totale	**86.536.144**	**(40.000.000)**	**46.536.144**	**90.646.886**	**4.634.843**	**95.281.729**	**141.817.873**

Sulla base dell'Accordo di Capitalizzazione sottoscritto il 25 marzo 2013 i soci finanziatori hanno assunto specifici impegni in relazione alla conversione dei finanziamenti soci in capitale della Società.

Al fine di dare attuazione alle previsioni "Security Trust and Intercreditor Deed", ciascun socio finanziatore ha sottoscritto un "Contratto di prestito soci modificato" con la società, impegnandosi a far sì che, ciascun prestito erogato e non ancora rimborsato, sia convertito, in tutto o in parte, in capitale sociale o strumenti finanziari partecipativi della società, nel caso in cui si verifichi un cambio di controllo c.d. change of control direttamente nella compagine societaria della stessa e/o nel caso si verificassero perdite rilevanti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., nonché al fine di mantenere un patrimonio netto della società minimo non inferiore a Euro 100.000.000.
Come descritto nella premessa della presente Relazione Semestrale nel corso del mese di aprile 2023 parte dei crediti vantati dai soci per complessivi Euro 40.000.000 sono stati convertiti in Strumenti Finanziari Partecipativi secondo quanto stabilito dalle specifiche delibere assembleari e dagli impegni assunti dai soci stessi.

Debiti verso banche

Tale voce ammonta ad Euro 336.401.685 (Euro 341.080.184 al 31.12.22) e risulta così composta:

Linea	Importo Nominale all'emissione	Tasso di Interesse	Tasso Fisso / Spread	Debito Residuo 30.06.2023
Senior Amortizing - Loan	307.000.000	Euribor 6m	2,600%	274.927.976
Debito verso Creditori Bond	55.181.487	Fisso	2,500%	61.473.709
Totale	**362.181.487**			**336.401.685**

Debiti verso banche	Debito Residuo 31.12.2022	Transaction Costs Iniziali	Rimborsi	Rateo Passivo Maturato	Transaction Costs del periodo	Debito Residuo 30.06.2023
Senior	284.458.120	(4.158.045)	(5.640.720)	0	268.621	274.927.976
Creditori Bond	60.780.109	0	0	693.600	0	61.473.709
Totale	**345.238.229**	**(4.158.045)**	**(5.640.720)**	**693.600**	**268.621**	**336.401.685**

Nell'ambito della complessiva operazione di rifinanziamento, la Società ha sottoscritto altresì un contratto di finanziamento *amortizing* di importo complessivo pari a Euro 307 milioni e con scadenza 2033, erogato da UniCredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Unione di Banche Italiane S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 24 giugno 2019 la Società ha sottoscritto un accordo con le Banche emittenti del Performance Bond di gestione escusso nel corso dell'esercizio 2018, il Consorzio BBM e i soci Impresa Pizzarotti e CCC. L'accordo regola tra le parti il trattamento del credito vantato dalle Banche Bond pari a Complessivi Euro 55,2 milioni risultate dall'escussione del Performance Bond di gestione al fine di definire le condizioni di rimborso. L'accordo prevede che l'importo complessivo di Euro 55,2 milioni sia rimborsato mediante cassa, comprendendo anche gli interessi maturati annualmente al tasso fisso del 2,5%, al 31

dicembre 2028. La Società ha in ogni caso la facoltà di prorogare la data di rimborso finale al 30 giugno 2036 e, successivamente fino al 31 dicembre 2042, subordinando il rimborso stesso alla disponibilità di cassa residua dagli impegni derivanti dalla documentazione finanziaria relativa ai prestiti obbligazionari e il senior loan. L'accordo prevede inoltre la facoltà delle parti di concordare che in alternativa al rimborso il credito vantato possa essere convertito in capitale sociale.

Debiti verso altri finanziatori

Al 30 giugno 2023 la voce "Debiti verso altri finanziatori" fa riferimento all'importo di Euro 300.341 incassato nel corso del mese di dicembre 2022 a fronte del piano di ripartizione risorse attuato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, per l'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale, Fondo complementare al PNRR pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 123 del 31 maggio 2022.

Sulla base del citato piano di ripartizione Brebemi risulta beneficiaria di complessivi Euro 1,8 milioni suddivisi in quote annuali dal 2021 al 2026. L'incassato al 30 giugno 2023 corrisponde alle quote 2021 e 2022.

A fine 2022 sono state avviate le procedure per l'assegnazione delle attività di fornitura e posa della sensoristica secondo il piano degli interventi approvato.

L'investimento complessivo verrà contabilizzato tra le immobilizzazioni in beni gratuitamente reversibili e il relativo contributo portato a decremento del valore dello stesso.

Debiti verso fornitori

L'importo complessivi di Euro 1.939.314 (Euro 1.415.811 al 31.12.22) comprende debiti verso fornitori relativi ad attività ordinaria e agli investimenti in corso.

Debiti verso controllanti

La voce "Debiti verso imprese controllanti" al 30 giugno 2023 ammonta ad Euro 7.926 riguarda i debiti relativi alle prestazioni di service effettuate da Autostrade Lombarde S.p.A.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce è relativa ai debiti verso Argentea Gestioni S.c.p.A.:

Descrizione	30.06.2023	31.12.2022
Entro l'esercizio	**11.389.550**	**17.233.431**
Corrispettivo O&M entro 12 mesi	10.886.970	16.885.958
Altri debiti verso Argentea	502.580	347.473
Oltre l'esercizio	**3.936.215**	**3.893.448**
Corrispettivo O&M oltre 12 mesi	3.936.215	3.893.448
Totale	**15.325.765**	**21.126.879**

L'importo entro 12 mesi per complessivi Euro 11.389.550 (Euro 17.233.431 al 31.12.22) si riferisce in via principale ai corrispettivi maturati a fronte del contratto O&M non ancora saldati. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2022 è da ricondurre alla quota del corrispettivo maturata nello scorso esercizio e corrisposta ad Argentea nel corso del mese di gennaio 2023.

L'importo oltre 12 mesi per complessivi Euro 3.936.215 (Euro 3.893.448 al 31.12.22) fa riferimento al differimento previsto dal contratto O&M di una parte dei corrispettivi relativamente alle annualità che verranno liquidate in via differita a partire dal 2024 e fino al 2025. Il debito al 30 giugno 2023 di complessivi Euro 4.000.000 è stato valutato con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed iscritto per complessivi Euro 3.936.215 al netto dell'ammontare dell'effetto attualizzazione pari ad Euro 63.785.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 2.912.339 (Euro 611.416 al 31.12.22) e risultano così ripartiti:

Descrizione	**30.06.2023**	**31.12.2022**
Debiti per ritenute	124.370	162.899
Debiti per imposte correnti	479.565	448.517
Debiti per IVA	2.308.404	0
Totale	**2.912.339**	**611.416**

Il saldo IVA a debito è stato versato il data 14 luglio 2023.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a Euro 164.049 (Euro 153.587 al 31.12.22) è relativa ai debiti esistenti al 30 giugno 2022 nei confronti di questi istituti per le quote a carico della società.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	**30.06.2023**	**31.12.2022**
Entro l'esercizio	**2.283.700**	**3.707.790**
Debiti verso dipendenti	310.592	392.683
Debiti per canoni di concessione e sovracanone	1.670.177	2.841.221
Debiti per anticipazioni aree interposte	73.397	73.397
Altri debiti	167.433	389.663
Oltre l'esercizio	**4.246**	**4.188**
Debiti ritenute	4.246	4.188
Totale	**2.287.946**	**3.711.978**

Il debito verso il Concedente per canoni di concessione e sovracanone maturato al 31 dicembre 2022 è stato pagato nel corso del mese di marzo 2023. Il debito al 30 giugno 2023 include quanto maturato nel corso del primo semestre 2023.

I Debiti per anticipazione aree interposte si riferiscono alle somme ricevute da RFI e Consorzio BBM ai sensi dell'accordo del 22 luglio 2014 avente ad oggetto la gestione del pagamento degli espropri ed acquisizione delle aree interposte tra la linea AV/AC e Brebemi A35. Ai sensi di tale accordo Brebemi si è impegnata ad eseguire materialmente le procedure di esproprio e ad aprire un conto corrente bancario ove RFI e Consorzio BBM apportano le somme necessarie destinate al pagamento dei citati espropri e dal quale vengono gestite le uscite finanziarie verso i soggetti espropriati.

Debiti verso Società interconnesse

Tale voce, pari ad Euro 826.218 (Euro 1.090.352 al 31.12.22), rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi per conto delle medesime e da attribuire alla chiusura dell'esercizio.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad Euro 60.876.714 e sono così composti:

Descrizione	Giugno 2023	Giugno 2022
Ricavi netti da pedaggio	59.367.235	52.496.474
Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.335.578	2.068.587
Sconti su pedaggi	(46.397)	(1.629.348)
Altri ricavi da pedaggio	66.572	73.170
Altre rettifiche	(846.274)	24.576
Totale	**60.876.714**	**53.033.458**

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio", al netto dell'importo del Sovracanone da devolvere all'ANAS, pari a Euro 6,7 milioni, è interamente ascrivibile all'incremento dei volumi di traffico. L'incremento delle voci "Sovracanone da devolvere all'ANAS" è strettamente correlato all'incremento del traffico sul tratto autostradale. L'andamento dei ricavi relativi alla gestione autostradale è dettagliatamente descritto nel paragrafo "Dati economici, patrimoniali e finanziari" della Relazione sulla Gestione.

L'agevolazione tariffaria per l'utenza denominata "Best Price" proposta sotto forma di sconto commerciale è terminata in data 30 ottobre 2022. Restano attive le agevolazioni "Sconti Veicoli Green A35-A58" e "Sconto moto".

La voce "Altre rettifiche" include la regolarizzazione degli importi relativi alle agevolazioni di scontistiche relative ad esercizi precedenti.

Altri ricavi e proventi

La voce risulta così composta:

Descrizione	Giugno 2023	Giugno 2022
Contratto di service verso Autostrade Lombarde S.p.A.	165.000	165.000
Distacco personale	81.148	75.752
Recupero costi Argentea Gestioni S.c.p.A.	218.118	181.267
Recupero oneri procedura Trasporti eccezionali e RMPP	247.760	220.242
Recupero oneri di esazione	669.256	572.522
Royalties aree di servizio	174.778	142.422
Altri diversi	249.409	163.598
Totale	**1.805.469**	**1.520.803**

La voce "Altri diversi" comprende, principalmente, canoni attivi su aree di servizio, canoni di attraversamento, rimborsi assicurativi e i costi per la gestione del servizio "Punto blu" addebitati alla concessionaria A58 Tangenziale Esterna S.p.A. per la parte di competenza.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Al 30 giugno 2023 la voce in oggetto ammonta ad Euro 31.567 (Euro 37.887 al 30.06.22) e comprende i costi per carburante, cancelleria e materiale di consumo.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Giugno 2023	Giugno 2022
Costi per servizi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili (A)	**12.643.890**	**11.804.871**
Manutenzione e gestione contratto O&M Argentea Gestioni	11.732.570	11.019.071
Assicurazioni	135.355	135.488
Energia Elettrica	584.631	521.106
Altre spese di esercizio	191.333	129.206
Altri costi per servizi (B)	**1.667.804**	**1.443.785**
Compensi amministratori	227.275	131.036
Compensi sindaci	44.855	43.638
Altri compensi	7.800	5.200
Compenso Società di revisione	49.101	36.502
Comunicazione, pubblicità, eventi	78.756	116.578
Utenze	35.561	37.971
Viaggi, trasferte, rappresentanza	37.522	26.707
Servizi IT	135.824	75.790
Altre spese di gestione	188.951	191.184
Altri costi del personale	61.394	36.119
Consulenze	686.784	638.115
Spese bancarie e commissioni fideiussioni	113.980	104.943
Totale (A) + (B)	**14.311.694**	**13.248.655**

I costi per servizi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili comprendono i corrispettivi derivanti dal contratto O&M avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale ed in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi di ispezione alle strutture sottoscritto in data 25 marzo 2013 tra la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.a., in qualità di Affidatario.

La voce "Energia Elettrica" include il costo dei consumi dell'energia elettrica del tratto autostradale. Nonostante il significativo incremento del costo delle componenti energetiche che ha caratterizzato l'attuale periodo, il costo sostenuto dalla società è rimasto sostanzialmente in linea con quello rilevato lo scorso esercizio avendo la società provveduto a contrattualizzare per tutto il 2023 il costo della materia prima.

La voce "Comunicazione, pubblicità, eventi" comprende i costi legati alla campagna pubblicitaria sviluppata al fine di promuovere l'utilizzo dell'infrastruttura nonché la conoscenza e l'avanzamento del progetto ERS (ELECTRIC ROAD SYSTEM).

La voce "Consulenze" comprende le consulenze legali, tecniche, trasportistiche legate alla gestione del finanziamento project, le consulenze per attività tecnico-legali legate alla gestione dell'infrastruttura nonché le consulenze legate ad attività gestionali.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce che ammonta a complessivi Euro 133.736 (Euro 143.834 al 30.06.21) è così composta:

Descrizione	Giugno 2023	Giugno 2022
Locazioni autovetture	72.535	81.409
Locazioni fotocopiatrici	11.067	10.178
Locazione immobili	50.134	52.247
Totale	**133.736**	**143.834**

Essa comprende i costi delle locazioni operative delle auto assegnate al personale dipendente nonché per l'utilizzo ad uso strumentale e i costi relativi all'affitto dell'immobile adiacente a quello di proprietà, sito in Via Somalia 6 e adibito a sede aziendale.

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

Descrizione	Giugno 2023	Giugno 2022
Salari e stipendi	1.199.610	1.245.056
Oneri sociali	379.575	397.467
Trattamento di fine rapporto	84.663	111.289
Altri costi	13.378	15.498
Totale	**1.677.226**	**1.769.310**

La voce, che ammonta ad Euro 1.677.226, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti a norma di Legge e dei contratti collettivi. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei dipendenti da Società e Consorzi Concessionari di Autostrade e Trafori.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	Giungo 2023	Giugno 2022	Variazione	Media 2023
Dirigenti	4	5	(1)	5
Quadri	8	7	1	8
Impiegati	20	20	0	21
Totali	**32**	**32**	**0**	**34**

Ammortamenti e svalutazioni

Gli "Ammortamenti" ammontano complessivamente ad Euro 7.417.460 (Euro 7.029.656 al 30.06.22) e si riferiscono alle seguenti categorie:

Descrizione	Giugno 2023	Giugno 2022
Immobilizzazioni immateriali (A)	**5.423**	**5.220**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.423	5.220
Immobilizzazioni materiali (B)	**67.572**	**81.141**
Terreni e fabbricati	43.909	43.909
Impianti e macchinari	1.452	1.452
Altre	22.211	35.780
Ammortamento beni gratuitamente reversibili (C)	**7.344.465**	**6.943.295**
Totale (A+B+C)	**7.417.460**	**7.029.656**

Relativamente all'"Ammortamento dei beni gratuitamente reversibili" pari ad Euro 7.344.465 si precisa che è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate conformemente a quanto riportato nel Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Descrizione	Giugno 2023	Giugno 2022
Canoni (A)	**3.837.761**	**3.391.996**
Canone di concessione ex. art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	1.424.814	1.259.932
Canoni da sub-concessioni	77.369	63.477
Canone ex art. 19 comma 9 bis del D. Legge n 78/09	2.335.578	2.068.587
Altri oneri (B)	**265.963**	**232.240**
Imposte e tasse varie	44.874	36.184
Contributi associativi	93.328	89.064
Canoni convenzioni passive	37.633	35.611
Perdite per mancati incassi pedaggi	68.679	63.283
Altri costi	20.339	8.017
Erogazioni, omaggi e offerte	1.110	81
Totale (A+B)	**4.103.724**	**3.624.236**

La voce "Canone di concessione ex. art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06" è calcolata in misura pari al 2,4% dei ricavi netti da pedaggio.

Il "Canone da sub-concessioni" è costituito dalla quota riconosciuta, all'Ente concedente (e definita convenzionalmente), dei proventi relativi ai canoni per convenzioni attive.

Il "Canone ex art. 19 comma 9 bis del D. Legge n 78/09" è calcolato sulla base dei chilometri percorsi (0,0060 Euro/veicoli Km per i veicoli leggeri e 0,0180 Euro/veicoli Km per i veicoli pesanti).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

Descrizione	Giugno 2023	Giugno 2022
Altri interessi attivi	0	1.928
Interessi attivi depositi bancari	727.181	234
Differenziali swap	3.176.640	0
Totale	**3.903.821**	**2.162**

I proventi finanziari includono per Euro 3.176.640 i differenziali positivi incassati per il periodo di competenza sui contratti di copertura in essere e per i residui Euro 727.181 gli interessi attivi maturati sui depositi bancari vincolati a breve termine e sulla liquidità corrente.

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce risulta così composta:

Descrizione	Giugno 2023	Giugno 2022
Verso imprese controllanti		
Interessi passivi finanziamento soci	3.623.159	6.502.856
Verso istituti di credito		
Interessi passivi finanziamenti	44.802.647	36.735.833
Differenziali Swap	4.326.050	4.129.529
Verso altri		
Rilascio riserva CFH	19.806.966	20.732.154
Interessi passivi finanziamenti soci	1.011.684	1.814.517
Interessi passivi costo ammortizzato	2.246.359	1.113.397
Altri	3	1.331
Totale	**75.816.868**	**71.029.617**

La voce "Rilascio riserva CFH", include la riclassifica da Patrimonio Netto a Conto Economico degli effetti di copertura maturati sui contratti di Interest Rate Swap (IRS) che sono stati oggetto di estinzione anticipata nel corso del 2019. L'effetto riclassificato in Conto Economico a rettifica degli interessi passivi maturati nel corso del primo semestre 2023 risulta negativo per Euro 19.806.966 e di fatto integra gli effetti generati dai differenziali di interesse maturati sugli IRS, complessivamente negativi per Euro 4.326.050.

Gli "Interessi passivi su finanziamenti" risultano così suddivisi:

Descrizione	Giugno 2023	Giugno 2022
Interessi passivi su prestiti obbligazionari		
A1 - Senior Amortizing - FRN	431.117	195.548
A2 - Senior Amortizing - Fixed	15.234.828	15.456.624
A3 - Senior Secured - Zero Coupon	11.990.246	11.542.956
Subortinated Extendable - Junior	8.779.410	5.808.485
Interessi passivi su finanziamenti bancari		
Senior Amortizing - Loan	7.673.446	3.038.620
Finanziamento Banche Bond	693.601	693.601
Totale	**44.802.647**	**36.735.833**

L'incremento degli oneri finanziari passivi è principalmente legato all'incremento dei tassi Euribor rilevato nel corso del primo semestre 2023 che ha inciso sulla determinazione degli interessi passivi sulle linee a tasso variabile Tranche A1, sulla Trance Jjunior e sul Senior Loan. Tale effetto è stato compensato dai differenziali swap attivi rilevati tra i proventi finanziari.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

Tale voce ammonta ad Euro 4.442.169 (Euro 19.400.166 al 30.06.22) ed accoglie le variazioni di Fair Value positive della componente non efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari.

Nello specifico, alcuni dei contratti di Interest Rate Swap (IRS) negoziati nel corso del 2019 nell'ambito del rifinanziamento del debito societario includono dei flussi periodici di pagamento addizionali, riferiti al rimborso della quota-parte del valore dei precedenti derivati estinti anticipatamente (pari al 30% del Fair Value di tali contratti alla data di estinzione) che non è stata rifinanziata attraverso l'incremento del debito, ma attraverso la stipula dei nuovi derivati di copertura. Le variazioni di Fair Value generate dall'andamento dei tassi di interesse di mercato con riferimento a tali flussi di pagamento addizionali rappresentano una fonte di inefficacia delle nuove relazioni di copertura, in quanto non trovano compensazione con le variazioni di Fair Value generate dai flussi di interesse futuri oggetto di copertura, e sono conseguentemente rilevate direttamente in Conto Economico.

La variazione rispetto allo scorso esercizio è da ascriversi anche alla variazione dei tassi di interesse sia a breve che a lungo termine che si è verificato nel corso del 2022.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce ammonta a Euro 847.878 (Euro 4.943.995 al 30.06.22). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- imposte correnti IRAP Euro 1.389.983 (Euro 1.143.132 al 30.06.22);
- costo per rettifica imposte anticipate Euro 144.174 (proventi Euro 4.383.689 al 30.06.22);
- rettifiche positive di imposte relative all'esercizio precedente Euro 181.931 (Euro 570.652 al 30.06.22);
- proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale Euro 504.348 (Euro 1.132.786 al 30.06.22).

I crediti per imposte anticipate alla data del 30 giugno 2023, pari a Euro 154,6 milioni, fanno interamente riferimento alle perdite fiscali e al beneficio ACE maturati fino al 31 dicembre 2022 e per le quali sussiste allo stato attuale una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportate assicurando la completa recuperabilità dell'asset iscritto. In via prudenziale si è sospesa l'iscrizione di ulteriori importi, sulla perdita fiscale consuntivata nel semestre in pendenza del definitivo perfezionamento del nuovo Piano Economico Finanziario che, si ricorda, prevede quale misura principale di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni nonché in relazione all'assestamento dei volumi di traffico e della validazione delle previsioni al riguardo assunte dalla Società.

In allegato alla presente Nota Integrativa è riportato il prospetto nel quale sono indicate nel dettaglio le differenze temporanee che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate sopra menzionate (allegato 7).

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo, comprensivo di contributi, risulta essere il seguente:

Descrizione	Giugno 2023	Giugno 2022
Compensi ad Amministratori	227.275	131.036
Compensi ai Sindaci	44.855	43.638

Corrispettivi riconosciuti alla Società di Revisione Legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Società di Revisione a fronte delle prestazioni fornite:

Descrizione	Giugno 2023	Giugno 2022
Revisione contabile del bilancio e Verifica regolare tenuta della contabilità	16.701	12.502
Altri servizi	32.400	24.000
Totale	**49.101**	**36.502**

La voce "altri servizi" fa riferimento alle procedure concordate, svolte da Deloitte & Touche S.p.A., relative alla verifica dei *Compliance Certificate* semestrali pubblicati nel 2022 per le scadenze del 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2022 e alla verifica degli indici di solidità patrimoniale secondo quanto previsto dagli obblighi convenzionali.

Impegni assunti dalla Società

Le "Polizze fideiussorie a favore di terzi" si riferiscono esclusivamente alla fideiussione emessa da Reale Mutua Assicurazioni e rilasciata in favore del Concedente a garanzia di tutti gli obblighi inerenti alla fase di gestione (ivi inclusa la corretta manutenzione) dell'autostrada. L'importo è determinato secondo quanto stabilito al punto 8 della Relazione Accompagnatoria al Piano Economico e Finanziario allegato alla Convenzione che prevede "durante la fase di gestione del Collegamento Autostradale, il rilascio di una garanzia fideiussoria per un importo pari al 10% del costo annuo operativo di esercizio da prestarsi dalla data di inizio dell'esercizio del servizio". In data 7 dicembre 2022 è stata emessa la fideiussione a copertura dell'anno 2023 per complessivi Euro 3.621.792.

Al 30 giugno 2023 risultano inoltre altri impegni per Euro 922.785 e fanno riferimento all'importo residuo da erogare a fronte delle convenzioni sottoscritte con Enti Locali così come evidenziato nel paragrafo delle immobilizzazioni materiali.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Al fine di pervenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse e dei conseguenti flussi finanziari derivanti dagli interessi passivi corrisposti sulla quota-parte di indebitamento in essere, la Società ha stipulato nel corso dell'esercizio dei nuovi contratti di Interest Rate Swap pagatori di tasso fisso che trasformano l'onerosità del finanziamento sottostante da variabile a fissa.

Di seguito sono riportate le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società ed i relativi valori di Fair Value in essere alla data di chiusura del periodo.

Tipo Contratto	Controparte	Data di Stipula	Scadenza	Nozionale	Receive Leg	Pay Leg	MtM
IRS	Intesa San Paolo	10/10/19	31/12/38	70.106.656	EURIBOR 6M	0,123%	(32.791.237)
IRS	Unicredit	10/10/19	31/12/38	46.737.771	EURIBOR 6M	0,157%	(36.839.915)
IRS	Intesa San Paolo (ex UBI)	10/10/19	31/12/38	49.464.141	EURIBOR 6M	0,103%	(9.081.206)
IRS	MPS	10/10/19	31/12/38	47.516.734	EURIBOR 6M	0,072%	8.205.116
IRS	Banco BPM	10/10/19	31/12/38	25.316.292	EURIBOR 6M	0,072%	4.371.578
Totale				**239.141.594**			**(66.135.664)**

Si precisa che i contratti che presentano un Fair Value negativo alla data di chiusura del periodo incorporano di fatto gli effetti della quota-parte dei derivati estinti anticipatamente nel corso dell'esercizio 2019 che è stata finanziata attraverso la contrattualizzazione di flussi di pagamento addizionali rispetto alle condizioni di tasso di interesse di mercato osservabili alla data di stipula dei contratti (22 ottobre 2019). Tali flussi di pagamento addizionali rappresentano, pertanto, il rimborso periodico della quota-parte di Fair Value dei precedenti derivati oggetto di estinzione anticipata (pari al 30% del Fair Value alla data di estinzione), lungo la durata contrattuale dei nuovi strumenti derivati di copertura.

Il Fair Value degli strumenti finanziari di cui sopra è contabilizzato tra le Immobilizzazioni Finanziarie, con riferimento ai contratti con valore positivo, e all'interno dei Fondi per Rischi ed Oneri, con riferimento ai contratti con valore negativo, secondo quanto previsto dai Principi Contabili di riferimento.

Le relazioni di copertura designate contabilmente con riferimento ai derivati estinti anticipatamente, in linea con il trattamento contabile applicato nel corso degli esercizi precedenti, sono state considerate perfettamente efficaci, in quanto i termini contrattuali rilevanti (i.e. nozionale, tasso variabile sottostante e periodicità degli interessi) dei derivati erano strettamente correlati con i parametri utilizzati per il calcolo degli interessi passivi del finanziamento project precedentemente oggetto di copertura; tali relazioni di copertura sono state cessate contestualmente alla data di estinzione degli strumenti di

copertura e la relativa componente efficace maturata sino alla data di cessazione rimane sospesa in Patrimonio Netto ed è rilasciata in Conto Economico gradualmente lungo l'orizzonte di copertura originario (sino al 30 giugno 2033), ossia negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari di interesse coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio.
Le nuove relazioni di copertura designate con riferimento agli IRS stipulati nel mese di ottobre 2019 non risultano, invece, perfettamente efficaci. Nello specifico, solamente i due contratti stipulati *ex novo* con nuove controparti bancarie risultano perfettamente efficaci, in ragione della stretta correlazione tra i termini contrattuali rilevanti (i.e. nozionale, tasso variabile sottostante e periodicità degli interessi) dei derivati di copertura e i parametri utilizzati per il calcolo degli interessi passivi sul nuovo indebitamento a tasso variabile oggetto di copertura; le variazioni di Fair Value generate da tali contratti sono pertanto rilevate interamente in contropartita alla specifica Riserva di Patrimonio Netto, al netto dei differenziali di interesse maturati nel corso dell'esercizio che sono imputati in Conto Economico a diretta rettifica degli interessi passivi oggetto di copertura.
I restanti contratti che sono stati negoziati con le medesime controparti bancarie precedenti, contestualmente all'estinzione anticipata degli IRS originari, risultano, invece, parzialmente efficaci, in quanto i flussi di pagamento addizionali previsti contrattualmente per il rimborso della quota-parte di valore dei derivati estinti, finanziata attraverso tali contratti, generano delle variazioni di Fair Value che non trovano compensazione con le variazioni di Fair Value dei flussi di interesse futuri oggetto di copertura. Le variazioni di Fair Value generate da tali contratti sono pertanto iscritte in Patrimonio Netto solamente per la quota efficace (rappresentata di fatto dalle variazioni di Fair Value compensate dalle variazioni attese dei flussi di interesse futuri oggetto di copertura), mentre la componente non efficace (rappresentata dalle variazioni di Fair Value dei flussi di pagamento addizionali descritti) è imputata direttamente in Conto Economico.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con "parti correlate", descritte nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione sono state effettuate a normali condizioni di mercato e realizzate sulla base di principi che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.
Per quanto riguarda i rapporti con le imprese controllanti, controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Come meglio descritto nello specifico paragrafo della relazione al primo semestre 2023 CAL e Brebemi hanno condiviso e sottoscritto in data 11 settembre un verbale di accordo, la cui efficacia è subordinata all'approvazione dei rispettivi Consigli di Amministrazione, nel quale è stata definita una nuova soluzione di aggiornamento del piano economico-finanziario a parziale modifica del PEF 2022 (il "PEF 2023"). I contenuti del verbale di accordo e l'allegato Piano Economico e Finanziario sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della società in data 18 settembre 2023.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile è esercitata da Aleatica S.A.U.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile si riporta di seguito il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio (redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS) approvato dalla sopracitata controllante (al 31 dicembre 2021).

ALEATICA SAU (Importo in Euro/000)	**31.12.2022**
STATO PATRIMONIALE	
Immobilizzazioni materiali	232
Immobilizzazioni immateriali	574
Investimenti non correnti in società del gruppo e collegate	2.561.365
Attività finanziarie non correnti	24.653
Attività fiscali differite	49
Totale attività non correnti	**2.586.873**
Disponibilità liquide	312.772
Crediti commerciali verso società del Gruppo e associate	22.211
Altre attività correnti	35.601
Totale attività correnti	**370.584**
TOTALE ATTIVITA'	**2.957.457**
Capitale sociale	167.455
Riserve e utili a nuovo	1.536.432
Totale patrimonio netto	**1.703.887**
Debiti non correnti verso società del gruppo e collegate	686.633
Debiti verso banche	338.747
Altri debiti finanziari	51
Passività fiscali differite	40.614
Totale passività non correnti	**1.066.045**
Debiti commerciali	3.401
Altri debiti	7.514
Debiti correnti verso società del gruppo e collegate	73.218
Debiti verso banche	61.808
Altri debiti finanziari	41.106
Passività fiscali correnti	478
Totale passività correnti	**187.525**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**2.957.457**
CONTO ECONOMICO	**31.12.2022**
Proventi e oneri finanziari	(53.727)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(62)
Proventi della gestione	51.687
Altri costi della gestione	(75.286)
Imposte	2.927
Utile (Perdita) dell'esercizio	**(74.461)**

La controllante Autostrade Lombarde, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il bilancio consolidato avvalendosi del caso di esonero previsto dall'art. 27 commi 3 e 4, del D. Lgs. 127/1991, in quanto il bilancio consolidato è predisposto dalla controllante Aleatica S.A.U. con sede a Madrid.

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali".
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali".
3. Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto.
4. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di "Patrimonio netto".
5. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante.
6. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante per classi di veicoli.
7. Prospetto di determinazione delle imposte anticipate.

Allegato 1

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali"

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale		
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Incrementi	Altre variazioni C.storico	Altre variazioni (F.ammort.)	Riclassificazioni	(Decrementi)	(Ammortamenti)	Costo Storico	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
Costi di impianto ed ampliamento	51.975	(51.975)	-	-	-	-	-	-	-	51.975	(51.975)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	158.048	(144.970)	13.078	6.416	-	-	-	-	(5.423)	164.464	(150.393)	14.071
Altre	421.712	(421.712)	-	-	-	-	-	-	-	421.712	(421.712)	-
Totali	**631.735**	**(618.657)**	**13.078**	**6.416**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(5.423)**	**638.151**	**(624.080)**	**14.071**

Allegato 2

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali"

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione Finale		
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificazioni	(Decrementi)	Storno del fondo	(Ammortamenti)	Costo Storico	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
Terreni e fabbricati											
Fabbricati	2.195.448	(1.531.385)	664.063	-	-	-	-	(43.909)	2.195.448	(1.575.294)	620.154
Totale	2.195.448	(1.531.385)	664.063	-	-	-	-	(43.909)	2.195.448	(1.575.294)	620.154
Attrezzature industriali e commerciali											
Attrezzature manutenzione autostrada	646.414	(639.155)	7.259	-	-	-	-	(1.452)	646.414	(640.607)	5.807
Totale	646.414	(639.155)	7.259	-	-	-	-	(1.452)	646.414	(640.607)	5.807
Altre											
Attrezzature d'ufficio	46.151	(25.573)	20.578	-	-	(746)	746	(2.420)	45.405	(27.247)	18.158
Mobili	214.638	(204.169)	10.469	-	-	-	-	(874)	214.638	(205.043)	9.595
Macchine elettrocontabili	276.217	(199.396)	76.821	5.800	-	-	-	(13.294)	282.017	(212.690)	69.327
ADS temporanee	170.041	(170.041)	0	-	-	-	-	-	170.041	(170.041)	0
Apparecchiature tecniche	342.885	(307.225)	35.659	-	-	-	-	(5.624)	342.885	(312.849)	30.035
Totale	1.049.932	(906.404)	143.527	5.800	-	(746)	746	(22.212)	1.054.986	(927.870)	127.115
Immobilizzazioni in corso e acconti											
Raccordi ed opere autostradali	2.191.468	0	2.191.468	30.790	-	(9.580)	-	-	2.212.678	0	2.212.678
	0	0	0		-	-	-	-	0	0	0
Totale	2.191.468	0	2.191.468	30.790	0	(9.580)	-	-	2.212.678	0	2.212.678
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili											
Raccordi e opere autostradali	2.049.459.224	(95.310.240)	1.954.148.984	1.153.694	-	-	-	(7.344.465)	2.050.612.918	(102.654.704)	1.947.958.214
Contributo pubblico in conto capitale	(312.216.840)	0	(312.216.840)	-	-	(1.016.504)	-	-	(313.233.344)	0	(313.233.344)
Altri beni gratuitamente reversibili	352.259	0	352.259	62.385	-	-	-	-	414.643	0	414.643
Totale	1.737.594.643	(95.310.240)	1.642.284.403	1.216.079	-	(1.016.504)	-	(7.344.465)	1.737.794.217	(102.654.704)	1.635.139.513
Totali	**1.743.730.632**	**(98.439.912)**	**1.645.290.720**	**1.252.669**	**0**	**(1.026.830)**	**746**	**(7.412.038)**	**1.743.956.471**	**(105.851.203)**	**1.638.105.267**

Allegato 3

Società di Progetto Brebemi S.p.A.
Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto

Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	ALTRE RISERVE	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	UTILI(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
Saldi al 31 dicembre 2020	**52.141.227**	**21.230.078**	**80.000.000**	**(307.179.029)**	**(24.121.150)**	**(95.758.771)**	**(273.687.645)**
Destinazione risultato 2020	-	-	-	-	(95.758.771)	95.758.771	-
Variazioni Capitale Sociale	-	-	-	-	0	-	-
Variazioni Riserve	-	-	68.000.000	40.569.249	-	-	108.569.249
Risultato del periodo	-	-	-	-		(66.078.240)	(66.078.240)
Saldi al 31 dicembre 2021	**52.141.227**	**21.230.078**	**148.000.000**	**(266.609.780)**	**(119.879.921)**	**(66.078.240)**	**(231.196.636)**
Destinazione risultato 2021	-	-	-	-	(66.078.240)	66.078.240	-
Variazioni Capitale Sociale	-	-	-	-	0	-	-
Variazioni Riserve	-	-	65.000.000	63.674.581	-	-	128.674.581
Risultato del periodo	-	-	-	-		(40.013.526)	(40.013.526)
Saldi al 31 dicembre 2022	**52.141.227**	**21.230.078**	**213.000.000**	**(202.935.199)**	**(185.958.161)**	**(40.013.526)**	**(142.535.581)**
Destinazione risultato 2022	-	-	-	-	(40.013.526)	40.013.526	-
Variazioni Capitale Sociale	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni Riserve	-	-	40.000.000	12.034.063	-	-	52.034.063
Risultato del periodo	-	-	-	-		(35.307.543)	(35.307.543)
Saldi al 30 giugno 2023	**52.141.227**	**21.230.078**	**253.000.000**	**(190.901.136)**	**(225.971.687)**	**(35.307.543)**	**(125.809.061)**

Allegato 4

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto e loro utilizzazione

Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 30.06.2023	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	52.141.227		-				
Riserve di capitale							
Riserva da sovrapprezzo azioni	21.230.078	A,B,C	21.230.078				
Strumenti Finanziari Partecipativi	253.000.000	B	253.000.000				
Riserve di utili							
Utili/(Perdite) portati a nuovo	(225.971.687)		-				
Utili/(Perdite) dell'esercizio	(35.307.543)		-				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (*)	(190.901.136)		-				
Totale	**(125.809.061)**		**274.230.078**	**0**			

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

(*) Si precisa che il saldo di tale Riserva, di natura transitoria, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del codice civile non rientra nel computo del Patrimonio Netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivo, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite.

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

Allegato 5

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	30.06.2023	30.06.2022	30.06.2021
Gennaio	29.154.754	21.864.051	15.261.571
Febbraio	29.915.156	25.844.757	20.573.377
Marzo	34.569.903	28.579.815	17.418.412
Aprile	34.858.111	29.196.016	19.493.388
Maggio	35.797.561	31.811.538	27.807.687
Giugno	36.380.795	32.813.483	30.042.364
TOTALE	**200.676.280**	**170.109.660**	**130.596.799**

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	30.06.2023	30.06.2022	30.06.2021
Gennaio	13.413.871	11.439.777	9.991.116
Febbraio	13.889.858	13.127.961	11.384.587
Marzo	16.156.638	14.937.308	12.775.224
Aprile	13.697.007	13.148.066	12.139.684
Maggio	16.170.813	14.933.096	13.061.635
Giugno	15.820.231	14.794.237	13.943.656
TOTALE	**89.148.418**	**82.380.445**	**73.295.902**

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	30.06.2023	30.06.2022	30.06.2021
Gennaio	42.568.625	33.303.828	25.252.687
Febbraio	43.805.014	38.972.718	31.957.964
Marzo	50.726.541	43.517.123	30.193.636
Aprile	48.555.118	42.344.082	31.633.072
Maggio	51.968.374	46.744.634	40.869.322
Giugno	52.201.026	47.607.720	43.986.020
TOTALE	**289.824.698**	**252.490.105**	**203.892.701**

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

Allegato 6

Km/1000 percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	30.06.2023	30.06.2022	30.06.2023	30.06.2022	30.06.2023	30.06.2022	30.06.2023	30.06.2022	30.06.2023	30.06.2022	30.06.2023	30.06.2022
Gennaio	29.155	21.864	5.733	4.868	909	733	653	607	6.119	5.232	42.569	33.304
Febbraio	29.915	25.845	6.099	5.775	946	864	615	683	6.230	5.805	43.805	38.973
Marzo	34.570	28.580	7.115	6.457	1.097	990	703	772	7.241	6.718	50.727	43.517
Aprile	34.858	29.196	6.226	5.830	899	880	604	618	5.968	5.820	48.555	42.344
Maggio	35.798	31.812	7.286	6.651	1.085	1.030	696	714	7.105	6.539	51.968	46.745
Giugno	36.381	32.813	7.074	6.637	1.064	999	691	712	6.991	6.447	52.201	47.608
Totale	**200.676**	**170.110**	**39.532**	**36.218**	**6.000**	**5.495**	**3.962**	**4.106**	**39.654**	**36.560**	**289.825**	**252.490**

Allegato 7

Società di Progetto Brebemi S.p.A.
Prospetto di determinazione delle imposte anticipate

	Saldo iniziale		Movimentazione				Saldo finale	
	31 dicembre 2022		Conto Economico		Patrimonio netto		30 giugno 2023	
Descrizione	**Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE**	**TOTALE Imposta differita**	**Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE**	**TOTALE Imposta differita**	**Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE**	**TOTALE Imposta differita**	**Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE**	**TOTALE Imposta differita**
Perdite fiscali anni precedenti	580.245.492	139.258.918	44.153.282	10.596.789	0	0	624.398.774	149.855.707
Perdite fiscali del periodo	44.378.291	10.650.790	(44.378.291)	(10.650.790)	0	0	0	0
ACE	19.806.813	4.753.635	(359.964)	(86.391)	0	0	19.446.849	4.667.244
Altre differenze temporanee	15.750	3.780	(15.750)	(3.780)	0	0	0	0
Fair Value strumenti derivati	267.019.998	64.084.800	0	0	(15.834.293)	(3.800.230)	251.185.705	60.284.568
Attività per imposte anticipate	**911.466.345**	**218.751.923**	**-600.724**	**-144.172**	**(15.834.293)**	**(3.800.230)**	**895.031.328**	**214.807.519**

A35 Brebemi

ALEATICA

Brescia, 28 settembre 2023

Il sottoscritto Matteo Milanesi, nato a Pavia il 23 marzo 1970 e domiciliato per la carica in via Somalia 2/4 Brescia, Codice Fiscale MLNMTT70C23G388J, in qualità di Direttore Generale di SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI S.P.A., (la "**Società**") con sede in Brescia, via Somalia 2/4, C.F., P.IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia 02508160989, REA 455412, dichiara che la Relazione Semestrale chiusa al 30 giugno 2023, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società alla medesima data.

Società di Progetto Brebemi S.p.A.
Il Direttore Generale
Matteo Milanesi

Capitale Sociale Euro 52.141.227,00 i.v. - REA n. 455412 - Iscr. Registro Imprese di Brescia - Codice Fiscale e P. IVA: 02508160989

Soggetta alla direzione e coordinamento
di ALEATICA SAU

Sede: Via Somalia, 2/4 – 25126 Brescia
Tel. 030 2926311 – FAX 030 2897630
E-mail: info@brebemi.it
PEC: sdpbrebemi@legalmail.it

www.brebemi.it